

**Zeitschrift:** Schweizerisches Handelsamtsblatt = Feuille officielle suisse du commerce = Foglio ufficiale svizzero di commercio  
**Herausgeber:** Staatssekretariat für Wirtschaft  
**Band:** 47 (1929)  
**Heft:** 304

**Heft**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 17.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

Bern  
Samstag, 28. Dezember  
1929

# Schweizerisches Handelsamtsblatt

Berne  
Samedi, 28 décembre  
1929

## Feuille officielle suisse du commerce - Foglio ufficiale svizzero di commercio

Erscheint täglich  
ausgenommen Sonn- und Feiertage

XLVII. Jahrgang — XLVII<sup>me</sup> année

Paraît journallement  
dimanches et jours de fête exceptés

### Monatsbeilage

Wirtschaftliche und sozialstatistische Mitteilungen

### Supplément mensuel

Rapports économiques et Statistique sociale

### Supplemento mensile

Rapporti economici

N<sup>o</sup> 304

**Redaktion und Administration:**  
Handelsabteilung des Eidgenössischen Volkswirtschaftsdepartements —  
Abonnement: Schweiz: Jährlich Fr. 24.30, halbjährlich Fr. 12.30, viertel-  
jährlich Fr. 6.30, zwei Monate Fr. 4.30, ein Monat Fr. 2.30 — Ausland:  
Zuschlag des Porto — Es kann nur bei der Post abonniert werden — Preis  
einzelnr Nummer 15 Cts. — Annoncen-Regie: Publicitas A. G. — In-  
sertionspreis: 50 Cts. die sechsgespaltene Kolonnetzeile (Ausland 65 Cts.)

**Rédaction et administration:**  
Division du commerce du Département fédéral de l'économie publique —  
Abonnement: Suisse: in an fr. 24.30, un semestre fr. 12.30, un trimestre  
fr. 6.30, deux mois fr. 4.30, un mois fr. 2.30 — Etranger: Plus frais de  
port — On s'abonne exclusivement aux offices postaux — Prix du numéro  
15 cts. — Règle des annonces: Publicitas S. A. — Prix d'insertion: 50 cts.  
la ligne de colonne (l'étranger 65 cts.)

N<sup>o</sup> 304

Der Preis der einzelnen Nummern des Schweizerischen Handelsamtsblattes wird ab 1. Januar 1930 von 15 auf 25 Rp. erhöht.

Le prix du numéro de la Feuille officielle suisse du commerce sera porté de 15 à 25 ct. dès le 1<sup>er</sup> janvier 1930.

### Inhalt — Sommaire — Sommario

Konkurse. — Nachlassverträge. — Faillites. — Concordats. — Fallimenti. —  
Concordati. / Abhanden gekommene Wertpapiere. — Titres disparus. — Titoli smarriti. /  
Handelsregister. — Registre du commerce. — Registro di commercio. / Bilanz einer  
Aktiengesellschaft. — Bilan d'une société anonyme. — Bilancio di una società anonima.

### Mitteilungen — Communications — Comunicazioni

Verlängerung der vorübergehenden Herabsetzung des Einfuhrzoll für Schweine. —  
Réduction provisoire du droit d'entrée sur les porcs (prorogation). / Australischer Bund:  
Zollerhöhungen. / Belgique: Taxe de transmission et taxe de luxe; Régime douanier  
des modèles en bois pour fonderies.

### Ämtlicher Teil — Partie officielle — Parte ufficiale

#### Konkurse — Faillites — Fallimenti

##### Konkurrenzeröffnungen — Ouvertures de faillites

(Sch. u. K.-G. 231 u. 232.)

(V. B.-G. v. 23. April 1920, Art. 123 u. 29.)

Die Gläubiger der Gemeinschuldner und alle Personen, die auf in Händen eines Gemeinschuldners befindliche Vermögensgegenstände Anspruch machen, werden aufgefordert, binnen der Eingabefrist ihre Forderungen oder Ansprüche unter Einlegung der Beweismittel (Schuldenscheine, Buchauszüge usw.) in Original oder amtlich beglaubigter Abschrift dem betreffenden Konkursamt einzugeben. Mit der Eröffnung des Konkurses hört gegenüber dem Gemeinschuldner der Zinsenlauf für alle Forderungen, mit Ausnahme der pfandversicherten, auf Art. 209 Sch.K.G.)

Die Grundpfandgläubiger haben ihre Forderungen in Kapital, Zinsen und Kosten zerlegt anzumelden und gleichzeitig auch anzugeben, ob die Kapitalforderung schon fällig oder gekündigt sei, allfällig für welchen Betrag und auf welchem Termin.

Die Inhaber von Dienstbarkeiten, welche unter dem früheren kantonalen Recht ohne Eintragung in die öffentlichen Bücher entstanden und noch nicht eingetragen sind, werden aufgefordert, diese Rechte unter Einlegung allfälliger Beweismittel in Original oder amtlich beglaubigter Abschrift binnen 20 Tagen beim Konkursamt einzugeben. Die nicht angemeldeten Dienstbarkeiten können gegenüber einem zuglänglichen Erwerber des belasteten Grundstückes nicht mehr geltend gemacht werden, soweit es sich nicht um Rechte handelt, die auch nach dem Zivilgesetzbuch ohne Eintragung in das Grundbuch dinglich wirksam sind.

Desgleichen haben die Schuldner der Gemeinschuldner sich binnen der Eingabefrist als solche anzumelden bei Strafe von Unterlassungsfälle.

Wer Sachen eines Gemeinschuldners als Pfandgläubiger oder aus andern Gründen besitzt, hat sie ohne Nachteil für sein Vorkaufsrecht binnen der Eingabefrist dem Konkursamt zur Verfügung zu stellen bei Strafe von Unterlassungsfällen. Im Falle unzureichender Unterlassung ersichtlich zudem das Vorkaufsrecht.

Die Pfandgläubiger, sowie Drittpersonen, denen Pfandtitel auf den Liegenschaften des Gemeinschuldners weiterverpfändet worden sind, haben die Pfandtitel und Pfandverschreibungen innerhalb der gleichen Frist dem Konkursamt einzureichen. Den Gläubigerversammlungen können auch Mitschulder und Bürgen des Gemeinschuldners sowie Gewährspflichtige beizubringen.

#### Dichiarazioni di fallimento

(Art. 231 e 232 L. E. F., 123 e 29 O. T. F. del 23 aprile 1920.)

I creditori del fallito e tutti coloro che vantano pretese sui beni che sono in suo possesso, sono diffidati ad insinuare all'Ufficio del fallimento, entro il termine fissato per le insinuazioni, i loro crediti o i loro pretese insieme col mezzo di prova (ricognoscimenti di debito, estratti di libri, ecc.) in originale o in copia autentica. Colla dichiarazione di fal-

limento cessano di decorrere, di fronte al fallito, gli interessi di tutti i crediti non garantiti da pegno (art. 209 L. E. F.).

I titolari di crediti garantiti da pegno immobiliare devono insinuare i loro crediti indicando separatamente il capitale, gli interessi e le spese e dichiarare, inoltre, se il capitale è scaduto o già disdetto per il pagamento, per quale importo e a quale data.

I titolari di servitù sorte sotto l'impero dell'antico diritto e non ancora iscritte a registro, sono diffidati ad insinuare all'Ufficio le loro pretese entro 20 giorni insieme cogli eventuali mezzi di prova in originale od in copia autentica. Le servitù non insinuate non saranno opponibili ad un aggiudicatario di buona fede del fondo gravato, o meno che si tratti di diritti che anche secondo il nuovo codice civile hanno carattere di diritto reale senza iscrizione.

I debitori del fallito sono tenuti ad annunciarsi entro il termine fissato per le insinuazioni sotto comminatoria di pena.

Coloro che, come creditori pignorati o a qualunque altro titolo, detengono dei beni spettanti al fallito sono tenuti, senza pregiudizio dei loro diritti, di metterli a disposizione dell'Ufficio entro il termine fissato per le insinuazioni, sotto comminatoria delle pene previste dalla legge e la minaccia che, in caso di omissione non scusabile, i loro diritti di preferenza saranno estinti.

I creditori pignorati e tutti coloro che sono in possesso di titoli di pegno immobiliare sugli stabili del fallito, sono tenuti a consegnarli all'Ufficio entro lo stesso termine. Codébitori, cauzioni ed altri garanti del fallito hanno il diritto di partecipare alle adunanze dei creditori.

Coloro che, come creditori pignorati o a qualunque altro titolo, detengono dei beni spettanti al fallito sono tenuti, senza pregiudizio dei loro diritti, di metterli a disposizione dell'Ufficio entro il termine fissato per le insinuazioni, sotto comminatoria delle pene previste dalla legge e la minaccia che, in caso di omissione non scusabile, i loro diritti di preferenza saranno estinti.

I creditori pignorati e tutti coloro che sono in possesso di titoli di pegno immobiliare sugli stabili del fallito, sono tenuti a consegnarli all'Ufficio entro lo stesso termine. Codébitori, cauzioni ed altri garanti del fallito hanno il diritto di partecipare alle adunanze dei creditori.

I debitori del fallito sono tenuti ad annunciarsi entro il termine fissato per le insinuazioni sotto comminatoria di pena.

Coloro che, come creditori pignorati o a qualunque altro titolo, detengono dei beni spettanti al fallito sono tenuti, senza pregiudizio dei loro diritti, di metterli a disposizione dell'Ufficio entro il termine fissato per le insinuazioni, sotto comminatoria delle pene previste dalla legge e la minaccia che, in caso di omissione non scusabile, i loro diritti di preferenza saranno estinti.

I creditori pignorati e tutti coloro che sono in possesso di titoli di pegno immobiliare sugli stabili del fallito, sono tenuti a consegnarli all'Ufficio entro lo stesso termine. Codébitori, cauzioni ed altri garanti del fallito hanno il diritto di partecipare alle adunanze dei creditori.

I debitori del fallito sono tenuti ad annunciarsi entro il termine fissato per le insinuazioni sotto comminatoria di pena.

Coloro che, come creditori pignorati o a qualunque altro titolo, detengono dei beni spettanti al fallito sono tenuti, senza pregiudizio dei loro diritti, di metterli a disposizione dell'Ufficio entro il termine fissato per le insinuazioni, sotto comminatoria delle pene previste dalla legge e la minaccia che, in caso di omissione non scusabile, i loro diritti di preferenza saranno estinti.

I creditori pignorati e tutti coloro che sono in possesso di titoli di pegno immobiliare sugli stabili del fallito, sono tenuti a consegnarli all'Ufficio entro lo stesso termine. Codébitori, cauzioni ed altri garanti del fallito hanno il diritto di partecipare alle adunanze dei creditori.

**Kt. Zürich Konkursamt Hottingen-Zürich (3310<sup>a</sup>)**  
Gemeinschuldner: W. Müller & Co., Tiefbauunternehmung, Klostbachstrasse 10, in Zürich 7 (unbeschränkt haftender Gesellschafter Walter Müller, von Hundwil, wohnhaft Agnesstrasse 2, in Zürich 4).  
Datum der Konkurseröffnung: 19. November 1929.  
Summarisches Verfahren, Art. 231 Sch. K. G.  
Eingabefrist: Bis 7. Januar 1930.

**Kt. Zürich Konkursamt Wetzikon (3212<sup>a</sup>)**  
Gemeinschuldnerin: Genossenschaft Flora, Biscuits- und Zuckervarenfabrik vormals Fritz Asper's Erben, Kempten-Wetzikon.  
Datum der Konkurseröffnung: 29. November 1929.  
Erste Gläubigerversammlung: Montag, den 16. Dezember 1929, nachmittags 2 Uhr, im Gasthof z. «Ochsen», Kempten-Wetzikon.  
Eingabefrist: Bis 6. Januar 1930.

**Kt. Luzern Konkursamt Luzern (3397)**  
Gemeinschuldner: Irniger, Hans, geb. 1902, von Niederrohrdorf, Kaufmann; Kurzwaren en gros, im Zöpfli 4, Luzern.  
Datum der Konkurseröffnung: 9. Dezember 1929, infolge Konkursbetreibung.  
Erste Gläubigerversammlung: Montag, den 6. Januar 1930, nachmittags 3½ Uhr, im Rathaus am Kornmarkt, in Luzern.  
Eingabefrist: Bis 27. Januar 1930.

**Ct. de Fribourg Office des faillites de l'arr. de la Glâne, à Romont (3398)**  
Failli: Zuccoli, Zéphirin, entreprise de bâtiments, gypserie, peinture, à Romont.  
Date de l'ouverture de la faillite: 29 novembre 1929.  
Première assemblée des créanciers: 31 décembre 1929, 11 heures, salle du Tribunal de Romont.  
Délai pour les productions: 30 janvier 1930.

**Ct. del Ticino Ufficio dei fallimenti di Locarno (3399)**  
Fallimento n<sup>o</sup> 11/1929.  
Fallito: Semenza, Giovanni, coloniali, Locarno.  
Data del decreto: 13/18 dicembre 1929.  
Termine per la notifica dei crediti: 23 gennaio 1930.  
Prima adunanza dei creditori: 9 gennaio 1930, alle ore 2½ pom., nella sala delle adunanze dell'Ufficio Esecuzioni e Fallimenti di Locarno.

**Ct. del Ticino Ufficio dei fallimenti di Locarno (3361<sup>a</sup>)**  
Fallimento N<sup>o</sup> 10/1929.  
Fallita: Ditta Adolfo Haas & Co., Soc. An., Murato.  
Data del decreto: 17 dicembre 1929.  
Termine per la notifica dei crediti: 20 gennaio 1930.  
Termine per la notifica delle servitù: 10 gennaio 1930.  
Immobili da realizzare: In territorio di Murato: Numeri di Mappa: 465/A, casa; 465/B, giardino.  
Prima adunanza dei creditori: 3 gennaio 1930, alle ore 2½ pom., nella sala delle adunanze dell'Ufficio Esecuzioni e Fallimenti di Locarno.

**Ct. del Ticino Ufficio dei fallimenti di Lugano (3400)**  
Fallita: Ditta Leidi, Antonio, succ. A. Binda & Leidi, Giardinaggio e Fiori, in Lugano.  
Decreto di fallimento: 11 dicembre 1929.  
Prima assemblea dei creditori: 8 gennaio 1930, ore 15, presso l'Ufficio Esecuzioni e Fallimenti di Lugano.  
Termine per la notifica dei crediti: Fino al 28 gennaio 1930.  
Immobili da realizzare: Nel comune di Lugano: Numeri di Mappa: 272, sub 12 e 1853 della superficie di mq. 5,378.  
Termine per la notifica delle servitù: Entro il 18 gennaio 1930.

**Kollokationsplan — Etat de collocation**

(B.-G. 249, 250 u. 251.) (L. P. 249, 250 et 251.)

Der ursprüngliche oder abgeänderte Kollokationsplan erwächst in Rechtskraft, falls er nicht binnen zehn Tagen vor dem Konkursgericht angefochten wird.

L'état de collocation, original ou rectifié, passe en force, s'il n'est attaqué dans les dix jours par une action intentée devant le juge qui a prononcé la faillite.

**Kt. Bern Konkursamt Bern-Land (3401)**  
Im Konkurse über Fehlmann, Emil, gew. Bäckermeister, in Ostermündigen, liegt der infolge nachträglicher Forderungseingaben abgeänderte Kollokationsplan den beteiligten Gläubigern beim Konkursamt zur Einsicht auf. Klagen auf Anfechtung des Planes sind innert 10 Tagen von der Bekanntmachung an gerichtlich anhängig zu machen, widrigenfalls er als anerkannt betrachtet würde.

**Kt. Luzern Konkursamt Luzern (3402)**  
Gemeinschuldner: Jäggi, Franz, Bauunternehmer, Zwysigstrasse, Luzern, gew. Teilhaber der Firma Christen & Cie., Baugeschäft, Luzern, und Besitzer der Liegenschaft Dammweg Nr. 41 in Bern.  
Anfechtungsfrist: 10 Tage von der Publikation an gerechnet.

**Kt. Zug Konkursamt Zug (3415)**  
In der konkursamtlichen Liquidation der Verlassenschaft der Eheleute Bosshard, Heinrich Ferdinand, und Bosshard-Hack, Christine-Wilhelmine, beide wohnhaft gewesen am Löwenplatz in Zug, liegt der Kollokationsplan den beteiligten Gläubigern auf dem Konkursamt zur Einsicht auf. Klagen auf Anfechtung des Planes sind bis und mit 7. Januar 1930 gerichtlich anhängig zu machen, widrigenfalls derselbe als anerkannt betrachtet würde.

**Kt. Basel-Stadt Konkursamt Basel-Stadt (3403)**  
Im Konkurse über Burau-Acker, Friedrich, Basel, liegen das Inventar mit der Ausscheidung der Kompetenzgegenstände sowie der Kollokationsplan den beteiligten Gläubigern beim Konkursamt zur Einsicht auf. Beschwerden gegen Inventur und Kompetenzausscheidung sind bei der Aufsichtsbehörde über das Konkursamt, Klagen auf Anfechtung des Kollokationsplanes beim Zivilgericht anhängig zu machen, beides innert 10 Tagen von der Bekanntmachung an, widrigenfalls der Kollokationsplan und die Kompetenzausscheidung als anerkannt betrachtet würden.

**Kt. St. Gallen Konkursamt Untertoggenburg in Flawil (3393)**  
Gemeinschuldner: Lancker-Stirnemann, Jean, zur «Palme», Uzwil.  
Auflage- und Anfechtungsfrist: Vom 29. Dezember 1929 bis und mit 7. Januar 1930.  
Innert der gleichen Frist sind allfällige Begehren um Abtretung streitiger Rechtsansprüche der Masse gemäss Art. 260 Sch. K. G. bei Vermeidung des Ausschlusses beim Konkursamt schriftlich einzureichen.

**Ct. de Vaud Arrondissement de Vevey (3404)**  
Succession de Steffen, Otto, Hôtel Beau-Séjour, à Vevey.  
Délai pour ouvrir action contre l'état de collocation: 10 jours à dater de cette publication.

**Ct. de Genève Office des faillites de Genève (3416-18)**  
Faillite:  
1. Précirex Watch Co, en liquidation, précédemment Rue de la Synagogue 40, à Genève.  
2. Société Vve Badel & Fils, camionnages, au Pommier, Grand-Saconnex.  
3. Krebs, Otto-Henri, ameublements, Rue de Chantepoulet 9, Genève.  
Délai pour intenter action en opposition: 10 jours à dater de cette publication.

L'état des revendications est également déposé dans la faillite Vve Badel & Fils. Les demandes de cessions de droits doivent être formulées dans le même délai de dix jours.

**Einstellung des Konkursverfahrens — Suspension de la liquidation**  
(B.-G. 230.) (L. P. 230.)

Falls nicht binnen zehn Tagen ein Gläubiger die Durchführung des Konkursverfahrens begehrt und für die Kosten hinreichende Sicherheit leistet, wird das Verfahren geschlossen.

La faillite sera clôturée toute par les créanciers de réclamer dans les dix jours l'application de la procédure en matière de faillite et d'en avancer les frais.

**Kt. Zürich Konkursamt Schlieren (3405)**  
Gemeinschuldner: Kramer, Eduard, Baugeschäft, Dietikon.  
Datum der Konkurseröffnung: 17. Dezember 1929.  
Datum der Einstellung: 23. Dezember 1929, mangels Aktiven.  
Falls nicht ein Gläubiger bis zum 8. Januar 1930 die Durchführung des Konkursverfahrens begehrt und für die Kosten desselben innert der gleichen Frist einen Barvorschuss von Fr. 400 leistet, wird das Verfahren als geschlossen erklärt.

**Kt. Zürich Konkursamt Thalwil (3394)**  
Gemeinschuldner: Weggler, Theodor, geb. 1883, Kaufmann, in Kloten-Zürich (Kollektivgesellschaft der Firma Weggler u. Jaeggi, Handel, Agentur und Kommission in Textilwaren, in Zürich).  
Datum der Konkurseröffnung durch Verfügung des Konkursrichters des Bezirksgerichtes Horgen: 5. Dezember 1929.  
Datum der Einstellung mit Verfügung des nämlichen Richters: 17. Dezember 1929, mangels Aktiven.  
Falls nicht ein Gläubiger bis zum 10. Januar 1930 die Durchführung des Konkursverfahrens begehrt und für die Kosten desselben einen Vorschuss von Fr. 600 leistet, wird das Verfahren als geschlossen erklärt.

**Verteilungsliste und Schlussrechnung — Tableau de distribution et compte final**  
(B.-G. 263.) (L. P. 263.)

**Kt. Basel-Land Konkursamt Liestal (3318)**  
Gemeinschuldner: Bisang, Walter, junior, Kleiderfabrik, in Lausen.  
Auflagefrist: Bis 7. Januar 1930.

**Schluss des Konkursverfahrens — Clôture de la faillite**  
(B.-G. 263.) (L. P. 263.)

**Kt. Zürich Konkursamt Unterstrass-Zürich (3395)**  
Gemeinschuldner: Woodtli, Fritz, Autos, wohnhaft gewesen neue Beckenhofstrasse 42, in Zürich 6.  
Datum der Schlussverfügung: 14. Dezember 1929.

**Kt. Bern Konkursamt Biel (3419)**  
Gemeinschuldner: Düböis, Edgar Eug., gew. Uhrenfabrikant, Dufourstrasse 131, Biel.  
Datum des Schlusses: 26. Dezember 1929.

**Kt. Luzern Konkursamt Rothenburg (3420)**  
Das Konkursverfahren über Hirschi, Jakob, Fabrikarbeiter, Oberhofen, Inwil, früher Handlung, Hochdorf, ist durch Verfügung des Amtsgerichtspräsidenten von Hochdorf vom 23. Dezember 1929 als geschlossen erklärt worden.

**Kt. Luzern Konkursamt Hochdorf (3406)**  
Gemeinschuldner: Rogger, Paul, Landwirt, Kleiwangen, Hohenrain.  
Datum des Schlusses: 23. Dezember 1929.

**Kt. St. Gallen Konkursamt St. Gallen (3408)**  
Das Verfahren im Konkurs Bösch, Franz Jakob, Weinhandlung, Greithstrasse 2 und 4, St. Gallen O, ist durch Verfügung des Konkursrichters vom 24. Dezember 1929 geschlossen worden.

**Kt. St. Gallen Konkursamt Rorschach (3407)**  
Gemeinschuldner: Steffen, Albert, gew. Möbelhandlung, Goldach, jetzt in Küssnacht (Zürich).  
Datum des Schlusses: 24. Dezember 1929.

**Ct. de Vaud Office des faillites de Grandson (3409)**  
La liquidation de la faillite de Chatelanat, Emile, à Corcelles s. Concise, a été clôturée par ordonnance du 17 décembre 1929.

**Konkurssteigerungen — Vente aux enchères publiques après faillite**  
(B.-G. 257.) (L. P. 257.)

**Kt. Basel-Stadt Konkursamt Basel-Stadt (3410)**  
Grundstück-Versteigerung — I. Gant.

Donnerstag, den 30. Januar 1930, vormittags 11 Uhr, werden im Gerichtsgebäude, Bäumeingasse 3, I. Stock, im Zivilgerichtssaal, die folgenden zur Konkursmasse des Bräunlin-Olsheimer, Robert, badischer Staatsbürger, Basel, gehörenden Grundstücke gerichtlich versteigert:

- Sektion II:
- a) Parzelle 3136<sup>2</sup>, haltend 3 a 80 m<sup>2</sup> mit Wohnhaus, Luzernerring 144.  
Brandschätzung: Fr. 86,500. —  
Die amtliche Schätzung des Grundstückes beträgt Fr. 110,000. —  
Vor dem Zuschlag sind Fr. 1550. — (Handänderungssteuer und mutmassliche Kosten) in bar zu erlegen.
  - b) Parzelle 3137<sup>1</sup>, haltend 3 a 97 m<sup>2</sup>, mit Wohnhaus Luzernerring 142.  
Brandschätzung: Fr. 87,000. —  
Die amtliche Schätzung des Grundstückes beträgt Fr. 110,000. —  
Vor dem Zuschlag sind Fr. 1550. — (Handänderungssteuer und mutmassliche Kosten) in bar zu erlegen.
- Die Pfandgläubiger, welche ihre Pfandtitel noch nicht eingesandt haben, werden ersucht, dies bis zum 15. Januar 1930 zu tun. Sollten sie dieser Aufforderung nicht nachkommen, so würde eine allfällige, durch die Versteigerung notwendig werdende Abschreibung oder Löschung im Grundbuche gleichwohl vorgenommen.  
Die Steigerungsbedingungen liegen beim Konkursamt (Liegenschaftsverwaltung) vom 10. Januar 1930 an zur Einsicht auf.

**Nachlassverträge — Concordats — Concordati**

**Nachlassstundung und Aufruf zur Forderungseingabe**  
(B.-G. 295—297 und 300.)

**Sursis concordataire et appel aux créanciers**  
(L. P. 295—297 et 300.)

Den nachbenannten Schuldners ist für die Dauer von zwei Monaten eine Nachlassstundung bewilligt worden.

Die Gläubiger werden aufgefordert, ihre Forderungen in der Eingabefrist beim Sachwalter einzulegen, unter der Androhung, dass sie im Unterlassungsfalle bei den Verhandlungen über den Nachlassvertrag nicht stimmberechtigt wären.  
Eine Gläubigerversammlung ist auf den unten hiefür bezeichneten Tag einberufen. Die Akten können während zehn Tagen vor der Versammlung eingesehen werden.

Les débiteurs ci-après ont obtenu un sursis concordataire de deux mois.

Les créanciers sont invités à produire leurs créances auprès du commissaire dans le délai fixé pour les productions sous peine d'être exclus des délibérations relatives au concordat.

Une assemblée des créanciers est convoquée pour la date indiquée ci-dessous. Les créanciers peuvent prendre connaissance des pièces pendant les dix jours qui précèdent l'assemblée.

**Ct. de Berne District de Bienne (3411)**  
Débiteur: Hänni & Cie, Atelier de Sertissage, Rue de l'Equerre 12, Bienne.

Date du Jugement du président du Tribunal de Bienne II: 23 décembre 1929.  
Commissaire: W. Louys, expert-comptable, 111, Faubourg du Lac, Bienne.

Délai pour productions: 25 janvier 1930.  
Assemblée des créanciers: Mardi 11 février 1930, à 16 heures, au Local des Assemblées de Créanciers, Préfecture à Bienne.  
Les actes pourront être consultés 10 jours avant l'assemblée au bureau du commissaire.

**Kt. Bern Konkurskreis Oberhasle (3421)**  
Schuldner: Kohler, Fritz, Metzgermeister, in Meiringen.  
Datum der Stundungsbewilligung durch Erkenntnis des Gerichtspräsidenten von Oberhasle in Meiringen: 11. Dezember 1929.  
Sachwalter: Dr. W. Fischer, Fürsprecher und Notar, Interlaken.  
Eingabefrist: Innert 20 Tagen beim Sachwalter.  
Gläubigerversammlung: Mittwoch, den 29. Januar 1930, nachmittags 3 Uhr, im Hotel Kreuz, in Meiringen.  
Aktenaufgabe: 10 Tage vor dieser Gläubigerversammlung im Bureau des Sachwalters.

**Kt. Luzern Amtsgerichtspräsident von Luzern-Land in Kriens (3396)**  
Schuldner: Benz, Peter, Papierwarenfabrik, Kopperhammer, Kriens.  
Datum der Stundungsbewilligung: 18. Dezember 1929.  
Sachwalter: Louis Bannwart i. Fa. Louis Bannwart & Co., Inkasso- und Sachwalterbureau, Hirschenplatz 7, Luzern.  
Eingabefrist: Bis und mit dem 17. Januar 1930.

**Gläubigerversammlung:** Dienstag, den 4. Februar 1930, nachmittags 2½ Uhr, im Hotel «Wildenmann», Bahnhofstrasse 30, Luzern.  
Frist zur Einsicht der Akten: Vom 25. Januar 1930 an im Bureau des Sachwalters.

**Kt. Zug Kreis Zug (3412)**  
Schuldner: Rickenbacher, Anton, Sägerei und Holzhandlung, Zug.

Datum der Stundungsbewilligung: 21. Dezember 1929, durch Beschluss des Kantonsgerichtes Zug.  
Sachwalter: Jos. Brandenberg, Betreibungsbeamter der Stadt Zug.  
Eingabefrist: Bis und mit 21. Januar 1930.  
Gläubigerversammlung: Samstag, den 8. Februar 1930, nachmittags 2 Uhr, im Gasthaus zur Taube (Altstadt-Untergasse), Zug.  
Aktenaufgabe: 10 Tage vor der Gläubigerversammlung im Bureau des Betreibungsamtes der Stadt Zug (Guggihalde).

**Kt. St. Gallen Konkurskreis Oberrhodan (3413)**  
Schuldnerin: Firma «Eref», Laufwerk- und Sprechmaschinen-Fabrik A.-G., Rebstein.

Datum der Stundungsbewilligung mit Beschluss des Bezirksgerichtes Oberrhodan: 24. Dezember 1929.  
Sachwalter: Gerichtsschreiber Bruno Federer, in Altstätten.  
Eingabefrist: 31. Januar 1930 beim Sachwalter.  
Gläubigerversammlung: Freitag, den 21. Februar 1930, vormittags 10 Uhr, im Sitzungssaal im Rathaus in Altstätten.  
Aktenaufgabe: 10 Tage vor dieser Versammlung beim Sachwalter.

**Verlängerung der Nachlassstundung — Prolongation du sursis concordataire (B.-G. 295, Abs. 4.) (L.P. 295, al. 4.)**

**Kt. Bern Konkurskreis Bern-Stadt (3423)**  
Nachlassschuldnerin: Röthlisberger, R., FrL, Zigarngeschäft, Bern.

Datum der Verfügung des Nachlassrichters: 9. Dezember 1929.  
Dauer: Bis und mit 9. Februar 1930.  
Bern, den 28. Dezember 1929.

Der Sachwalter:  
Fr. Moser, Konkursbeamter,  
Speichergasse 14.

**Verhandlung über den Nachlassvertrag**

(B.-G. 304 und 317.)

**Délibération sur l'homologation de concordat**

(L. P. 304 et 317.)

Die Gläubiger können ihre Einwendungen gegen den Nachlassvertrag in der Verhandlung anbringen. Les opposants au concordat peuvent se présenter à l'audience pour faire valoir leurs moyens d'opposition.

**Kt. Bern Gerichtsschreiberei Trachselwald (3422)**

Schuldner: Badertscher, Johann, Mechaniker, in Lützelflüh.  
Verhandlungstermin: Montag, den 6. Januar 1930, vormittags 9 Uhr, im Schloss Trachselwald.

Die Gläubiger können ihre Einwendungen gegen den Nachlassvertrag in der Verhandlung anbringen.  
Trachselwald, den 28. Dezember 1929.

Der Gerichtspräsident: Bähler.

**Kt. Graubünden Kreisamt Oberengadin in Zuoz (3414)**

Nachlassschuldnerin: Jost-Behr, L., Frau, in St. Moritz.  
Tag, Stunde und Ort der Verhandlung: 6. Januar 1930, um 10 Uhr, im Gemeindehaus Samaden.

Zuoz, 24. Dezember 1929.

Für die Nachlassbehörde Oberengadin: Chr. Zender.

## Abhanden gekommene Werttitel — Titres disparus — Titoli smariti

Am 12. und 28. Dezember 1928 sind als vermisst aufgerufen worden:

Nr. 1928 des Pfandprotokolls Niederurnen vom 19. August 1882 von Fr. 3800 für J. H. Strickler, in Richterswil, im ersten Rang auf dem Heimwesen Nr. 661 des Jakob Strickler sel., jetzt Johannes Dürst, in Niederurnen.

Nr. 1821 des Pfandprotokolls Engi vom 7. Dezember 1880 von Fr. 2000 für alt Gemeinderat Fridolin Baumgartner, in Engi, im zweiten Rang (Vorgang Fr. 8100) und auf dem Gut Engi Nr. 14 des Leonhard Marti, im Holderbergli, in Engi, haftend.

Siehe Schweizerisches Handelsamtsblatt 1928 Nrn. 294, 300, 301 und 304 und 1929 Nrn. 2 und 7; ferner Amtsblatt des Kantons Glarus 1928 Nrn. 51 und 52.

Innerhalb der anberaumten Frist sind auf diese Pfandverschreibungen keine Ansprüche erhoben und die Titel auch nicht vorgewiesen worden.

Die obbezeichneten zwei Pfandverschreibungen werden daher als kraftlos erklärt und das Grundbuchamt wird zu deren Löschung ermächtigt.  
Glarus, den 28. Dezember 1929. (W 509)

Der Zivilgerichtspräsident: Dr. F. Schindler.

Le président du Tribunal I du district de La Chaux-de-Fonds, a par jugement en date du 24 décembre 1929, prononcé l'annulation des 5 actions n° 231 à 235, au porteur de fr. 12 chacune de la Société de Consommation de La Chaux-de-Fonds.

Donné pour une insertion dans la Feuille officielle suisse du commerce. La Chaux-de-Fonds, le 24 décembre 1929. (W 517)

Le greffier du Tribunal I: A. Greub.

## Handelsregister — Registre du commerce — Registro di commercio

I. Hauptregister — I. Registre principal — I. Registro principale

Zürich — Zurich — Zurigo

1929. 23. Dezember. Unter der Firma Lichtreklamen A.-G. Zürich hat sich, mit Sitz in Zürich und auf unbestimmte Dauer, am 17. Dezember 1929 eine Aktiengesellschaft gebildet. Ihr Zweck ist die Erstellung und der Vertrieb von Lichtreklamen aller Art, sowie die Tätigkeit aller damit zu-

sammenhängender Geschäfte. Das Aktienkapital der Gesellschaft beträgt Fr. 20,000, zerfallend in 40 auf den Namen lautende Aktien zu Fr. 500. Offizielles Publikationsorgan der Gesellschaft ist das Schweizerische Handelsamtsblatt. Der aus 1—3 Mitgliedern bestehende Verwaltungsrat vertritt die Gesellschaft nach aussen; er bestimmt die zeichnungsberechtigten Personen und setzt die Art und Form der Zeichnung fest. Einziger Verwaltungsrat mit Einzelunterschrift ist zurzeit Fritz Romer, Feinmechaniker, von Benken (St. Gallen), in Zürich. Geschäftslokal: Kurzgasse 5, Zürich 4.

24. Dezember. In der Firma Woll A.-G., in Zürich (S. H. A. B. Nr. 80 vom 8. April 1929, Seite 706), ist die Prokura von Georg Kummer erloschen.

24. Dezember. Immobiliengenossenschaft Röntgen, in Zürich (S. H. A. B. Nr. 207 vom 6. September 1926, Seite 1583), verzeigt als nunmehriges Geschäftslokal: Stampfenbachplatz 1, Zürich 6.

24. Dezember. August Keller, von Zürich, in Zürich 8, und Hans Stüdi, von Egg-Flawil, in Winterthur 4, haben unter der Firma Keller & Stüdi, Schablonenfabrik Hard, in Winterthur 4, eine Kollektivgesellschaft eingegangen, welche am 1. November 1929 ihren Anfang nahm. Fabrikation von Schablonen für die Textildruckerei. In Hard-Winterthur.

24. Dezember. Inhaber der Firma Zucker, Parfümerie «To-La», in Zürich 8, ist Wolf Maier Zucker, polnischer Staatsangehöriger, in Zürich 8. Handel in Parfümerien «To-La»; Generalvertretung und Depot der Firma Payan & Bertrand S. A., in Grasse (Frankreich), Fabrik aetherischer Oele und Essenzen. Mühlebachstrasse 46.

24. Dezember. Sennereigenossenschaft Stallikon-Sellenbüren, in Stallikon (S. H. A. B. Nr. 199 vom 26. August 1922, Seite 1656). Melchior Streiff ist aus dem Vorstand ausgeschieden; dessen Unterschrift ist damit erloschen. Der Vorstand konstituiert sich nun wie folgt: Otto Müller, von und in Stallikon, als Präsident (bisher Aktuar); Josef Reichhart, von Stallikon, in Tiefenau-Stallikon, als Vizepräsident und Quästor (neu), und Gottlieb Sidler, von Stallikon, in Sellenbüren-Stallikon, als Aktuar (bisher Vizepräsident), alle Landwirte. Der Präsident oder Vizepräsident zeichnen je mit dem Aktuar kollektiv.

Fabrikation von Farben. — 24. Dezember. Walter Hartmann und Erich Hartmann, beide deutsche Staatsangehörige und wohnhaft in Halle/Saale (Deutschland), haben unter der Firma Gebr. Hartmann, in Zürich 1, eine Kollektivgesellschaft eingegangen, welche am 1. Januar 1930 ihren Anfang nimmt. Die Firma erteilt Prokura an Gustav Wirth, von Alpthal (Schwyz), in Zürich. Fabrikation und Vertrieb von Farben, Firnissen und verwandten Artikeln für die graphischen Industrien. Löwenstrasse 17.

Rosshaarspinnerei, Matratzenartikel. — 24. Dezember. Die Firma Gebr. Toggenburger, in Marthalen (S. H. A. B. Nr. 142 vom 3. Juni 1908, Seite 1011), Rosshaarspinnerei und Handel in Matratzenartikeln en gros, Kollektivgesellschaft: Gustav Toggenburger, Emil Toggenburger und Ernst Toggenburger, ist infolge Todes des Gesellschafters Ernst Toggenburger und Ueberganges des Geschäftes in Aktiven und Passiven an die Firma «Toggenburger & Cie.», in Marthalen, und daheriger Auflösung dieser Kollektivgesellschaft erloschen.

Gustav Toggenburger, Emil Toggenburger und Wwe. Louise Toggenburger geb. Wegmann, alle von und in Marthalen, haben unter der Firma Toggenburger & Cie., in Marthalen, eine Kommanditgesellschaft eingegangen, welche am 1. Januar 1929 ihren Anfang nahm. Unbeschränkt haftender Gesellschafter ist Gustav Toggenburger, Fabrikant, und Kommanditäre sind: Emil Toggenburger, mit dem Betrage von Fr. 80,000, Wwe. Louise Toggenburger geb. Wegmann, mit dem Betrage von Fr. 70,000. Diese Firma übernimmt Aktiven und Passiven der bisherigen Firma «Gebr. Toggenburger», in Marthalen. Die Firma erteilt Einzelprokura an Ernst Karl Toggenburger, von und in Marthalen, und an Paul Enderli, von Oberhallau, in Neuhausen. Pferdehaarspinnerei, Matratzenwolle en gros. Dorfstrasse.

Metalle, Automobilzubehör. — 24. Dezember. Inhaber der Firma Walter H. Looser, in Zürich 1, ist Walter Huldreich Looser, von Nesslau (St. Gallen), in Zürich 6. Handel in Metallen und Automobil-Zubehör. Löwenstrasse 3, zur Sihlporte.

24. Dezember. Cerisia Gesellschaft für Genussmittel, in Zürich (S. H. A. B. Nr. 141 vom 20. Juni 1929, Seite 1289). Dr. Wilhelm Frick ist aus dem Vorstand dieser Genossenschaft ausgeschieden; seine Unterschrift ist erloschen. An des letztern Stelle wurde das Vorstandsmitglied Fritz Diebold zum Präsidenten gewählt; der Genannte führt wie bisher Kollektivunterschrift. Das Geschäftslokal befindet sich nunmehr Tödisstrasse 47, Zürich 2.

24. Dezember. Dreschgenossenschaft Dietlikon und Umgebung, mit Sitz am jeweiligen Wohnort des Präsidenten, zurzeit in Brüttisellen-Wangen (S. H. A. B. Nr. 19 vom 25. Januar 1915, Seite 93). Heinrich Lamprecht, Jakob Gross-Weber, Wilhelm Wyder, Johann Weber, Jakob Greuter und Rudolf Schmid sind aus dem Vorstand ausgeschieden; die Unterschriften der beiden erstern werden gelöscht. Neu wurden in den Vorstand gewählt: Alfred Benz-Müller, Landwirt, von und in Dietlikon, als Präsident und Geschäftsführer; Reinhard Städeli-Haug, Landwirt, von Wangen (Zürich), in Brüttisellen-Wangen, als Aktuar, und Jakob Städeli, Landwirt, von und in Brüttisellen-Wangen, als Beisitzer. Präsident und Aktuar führen Kollektivunterschrift. Der Sitz der Genossenschaft befindet sich infolge Neuwahl des Präsidenten nunmehr in Dietlikon.

24. Dezember. Kranken- und Unterstützungskasse der Angestellten der Mühlgengenossenschaft schweiz. Konsumvereine (M. S. K.), in Zürich (S. H. A. B. Nr. 90 vom 18. April 1928, Seite 763). In der Generalversammlung vom 29. September 1929 haben sich die Mitglieder dieser Genossenschaft neue Statuten gegeben. Die bisher publizierten Tatsachen erfahren dadurch folgende Änderungen: Die Namensbezeichnung ist abgeändert auf Kranken- und Unterstützungskasse des Personals der Mühlgengenossenschaft Schweizerischer Konsumvereine (M. S. K.). Die Eintrittsgebühren betragen für Neueintretende ohne Freizügigkeit im Alter von 31—35 Jahren Fr. 5 und im Alter von 36 bis und mit 40 Jahren Fr. 8. Der Monatsbeitrag für Krankenpflege wird für alle Mitglieder nach den Normen des Obligatoriums von der Generalversammlung festgesetzt. Der Monatsbeitrag für Krankengeld beträgt für die I. Klasse Fr. 2 und für die II. Klasse Fr. 3.50. Für diejenigen Mitglieder, für die der Bundesbeitrag nicht erhältlich ist, erhöht sich der Monatsbeitrag um Fr.—.40.

Seidenweberei, Textilwaren. — 24. Dezember. Die Firma Jules Lang, in Zürich 1 (S. H. A. B. Nr. 198 vom 26. August 1929, Seite 1741), hat ihr Domizil und Geschäftslokal verlegt nach Zürich 7, Zeltweg 87.

24. Dezember. Schweizerische Anstalt für Epileptische in Zürich 8, in Zürich (S. H. A. B. Nr. 1 vom 3. Januar 1917, Seite 3). Oberst Eduard Usteri-Pestalozzi und Rudolf Schuster-Brunner sind aus dem Komitee ausgeschieden; deren Unterschriften sind erloschen. Neu wurden in das Komitee gewählt: Dr. Gustav von Schulthess, Verbandssekretär, von Zürich, in Jona (St. Gallen), als Präsident, und Dr. Theodor Jäger, Bankdirektor, von Winterthur, in Zürich, als Quästor. Der Präsident und der Quästor führen je einzeln die rechtsverbindliche Unterschrift.

Bäckerei, Spezereien. — 24. Dezember. Inhaber der Firma Albert Peter, in Pfäffikon, ist Albert Peter, von Zürich, in Pfäffikon. Bäckerei, Konditorei und Spezereihandlung. Im Mattenhof.

24. Dezember. Die Firma Alfred Wiederkehr, Volksbühne, in Zürich 8 (S. H. A. B. Nr. 197 vom 24. August 1923, Seite 1657), Schauspiel-Unternehmung, wird infolge unbekanntes Aufenthaltes des Inhabers von Amtes wegen gelöst.

Organisation kaufmännisch-technischer Betriebe usw. — 24. Dezember. Die Firma Stirnemann & Co., in Zürich 2 (S. H. A. B. Nr. 197 vom 23. August 1928, Seite 1637), erteilt Einzelprokura an Fr. Mary Stirnemann, von und in Zürich.

24. Dezember. Schweizerischer Bankverein (Société de Banque Suisse) (Società di Banca Svizzera) (Swiss Bank Corporation), mit Gesellschaftssitz in Basel, Geschäftssitz in Zürich und Depozitenkasse Bellevueplatz in Zürich (S. H. A. B. Nr. 296 vom 18. Dezember 1929, Seite 2488). Der Verwaltungsrat hat zu Vizedirektoren befördert: Dr. Hans Rolf Erny, von Aarau und Hellikon, in Zürich, und Otto Hess, von und in Zürich, deren Prokuren daher erloschen sind, sowie Kollektivprokura erteilt an: Heinrich Baltensweiler, von Klötten; Franz Froehlich, von Brugg, und Fritz Weiss, von Sulz (Aargau), alle in Zürich. Die Gesellschaft wird nur durch kollektive Zeichnung von je zwei Berechtigten verpflichtet. Die Kollektivprokura des Richard Feller für die Depozitenkasse Bellevueplatz ist erloschen.

24. Dezember. Adler-Automobile Aktiengesellschaft (Société Anonyme des Automobiles Adler), in Zürich (S. H. A. B. Nr. 174 vom 29. Juli 1929, Seite 1565). Durch Beschluss der ausserordentlichen Generalversammlung der Aktionäre vom 20. Dezember 1929 hat sich die Gesellschaft aufgelöst. Die Liquidation wurde als durchgeführt erklärt. Die Firma und damit die Unterschrift des einzigen Verwaltungsrates Dr. Hans Omlin wird daher gelöscht.

24. Dezember. Automobiles Paige Agence Générale pour la Suisse Société Anonyme (Automobiles Paige Generalvertretung für die Schweiz Aktiengesellschaft), in Zürich (S. H. A. B. Nr. 144 vom 24. Juni 1929, Seite 1314). In ihrer ausserordentlichen Generalversammlung vom 20. Dezember 1929 haben die Aktionäre die Auflösung der Gesellschaft beschlossen und die Liquidation als durchgeführt erklärt. Infolgedessen wird die Firma nebst den Unterschriften des Verwaltungsrates Dr. jur. Walter Elsener und des Direktors Julius Haab gelöscht.

24. Dezember. Schweizerisch-Amerikanische Elektrizitäts-Gesellschaft (Société Suisse-Américaine d'Electricité) (Swiss-American Electric Company), in Zürich (S. H. A. B. Nr. 238 vom 10. Oktober 1928, Seite 1939). Aymon Pictet ist infolge Todes aus dem Verwaltungsrat ausgeschieden. In der Generalversammlung vom 24. Juni 1929 wurden als weitere Mitglieder des Verwaltungsrates gewählt: Dr. Hans Dietler, Bankdirektor, von Kleinlützel (Solothurn), in Zürich; Charles Gautier, Bankier, von Coligny, in Genf; Prentiss N. Gray, Bankpräsident; James Ellery, Bankier, und Henry A. Mosle, Rechtsanwalt, letztere drei Bürger der U. S. A. und wohnhaft in New-York. Die Genannten führen die Firmaunterschrift nicht.

Beteiligungen. — 24. Dezember. «Silcot» Aktiengesellschaft, in Zürich (S. H. A. B. Nr. 9 vom 14. Januar 1925, Seite 69). In ihrer ausserordentlichen Generalversammlung vom 17. Dezember 1929 haben die Aktionäre die Erhöhung des Aktienkapitals von bisher Fr. 300,000 auf Franken 500,000 beschlossen und durchgeführt durch Ausgabe und Volleinzahlung von 200 Inhaberaktien zu Fr. 1000. Ferner wurde die Umwandlung der bisherigen 300 Namenaktien zu Fr. 1000 in 300 Inhaberaktien zu Fr. 1000 beschlossen und § 4 der Gesellschaftsstatuten revidiert. Das Aktienkapital der Gesellschaft beträgt somit nun Fr. 500,000, eingeteilt in 500 auf den Inhaber lautende, voll einbezahlte Aktien zu Fr. 1000.

24. Dezember. Unter der Firma Landwirtschaftliche Genossenschaft Pfungen hat sich, mit Sitz in Pfungen, am 11. November 1929 eine Genossenschaft gebildet. Sie bezweckt insbesondere die Verbesserung der wirtschaftlichen Lage und die Hebung und Förderung der beruflichen Bildung ihrer Mitglieder, sowie die Weckung und Kräftigung des genossenschaftlichen Geistes der Landwirtschaft treibenden Bevölkerung. Ein direkter Gewinn ist nicht beabsichtigt. Mitglied der Genossenschaft kann jeder handlungsfähige Einwohner von Pfungen und Umgebung werden, der im Besitz der bürgerlichen Ehren und Rechte ist. Der Eintritt erfolgt auf schriftliche Anmeldung hin durch Aufnahmebeschluss der Generalversammlung und der Austritt freiwillig durch schriftliche dreimonatliche Kündigung auf Schluss des Geschäfts-(Kalender-)Jahres, Wegzug aus dem Wirtschaftsgebiet, Ausschluss und Tod des Genossenschafters. Ausgeschiedene Mitglieder haben keinen Anspruch auf das Genossenschaftsvermögen. Die Mitglieder sind verpflichtet, ihren Bedarf an den von der Genossenschaft geführten Waren bei dieser zu decken. Im übrigen besteht für die Mitglieder eine Pflicht zur Beitragsleistung nicht. Für die Verbindlichkeiten der Genossenschaft haften deren Mitglieder persönlich und solidarisch. Die Organe der Genossenschaft sind: Die Generalversammlung, der Vorstand von 3 Mitgliedern und die Kontrollstelle. Der Vorstand vertritt die Genossenschaft nach aussen, und es führen Präsident und Aktuar Kollektiv- und der Verwalter Einzelunterschrift. Der Vorstand besteht aus: Johann Steiner, Zimmermeister, Präsident; Gottfried Vollenweider, Landwirt, Aktuar, und Albert Eckert, Landwirt, Verwalter, alle von und in Pfungen.

Baumwoll- und Leinenwaren usw. — 24. Dezember. Die Kollektivgesellschaft unter der Firma Weil-Rein's Söhne, in Zürich 2 (S. H. A. B. Nr. 118 vom 22. Mai 1918, Seite 815), hat sich aufgelöst und tritt in Liquidation. Als Liquidator ist der bisherige Gesellschafter Albert Weil bestellt, welcher für die Firma mit dem Zusatz in Liq. allein die rechtsverbindliche Unterschrift führt.

Drogen, Kolonialwaren usw. — 24. Dezember. Die Firma J. Grob-Rutz, in Winterthur (S. H. A. B. Nr. 175 vom 11. Juli 1908, Seite 1258), Drogen, Kolonialwaren, Material- und Farbwaren, ist infolge Todes des

Inhabers erloschen. Aktiven und Passiven gehen an die Firma «Grob-Rutz», in Winterthur 1, über.

Inhaberin der Firma Grob-Rutz, in Winterthur 1, ist Frau Wwe. Rosa Grob geb. Rutz, von Bütschwil (St. Gallen), in Winterthur 1. Diese Firma übernimmt Aktiven und Passiven der bisherigen Firma «J. Grob-Rutz», in Winterthur. Drogerie, Kolonial-, Material- und Farbwaren; am Holderplatz, zum «Cederbaum».

24. Dezember. Folgende vier Firmen werden infolge Konkurses von Amtes wegen gelöst:

1. Möbelhandlung usw. — Henri Buttet, in Zürich 4 (S. H. A. B. Nr. 240 vom 14. Oktober 1929, Seite 2058), Möbelhandlung und Möbelwerkstätte.

2. Automobile usw. — Oscar Goppelsroeder, in Zürich 4 (S. H. A. B. Nr. 104 vom 6. Mai 1929, Seite 918), Handel in Automobilen, Garage z. Sihlbrücke.

3. Inkassobureau, Landesprodukte. — J. Meier-Baumann, in Dietikon (S. H. A. B. Nr. 274 vom 21. November 1918, Seite 1809), Inkassobureau, Handel in Heu und Stroh und Landesprodukten.

4. Schuhwaren. — Jakob Weisswoll, in Zürich 1 (S. H. A. B. Nr. 166 vom 19. Juli 1929, Seite 1505), Schuhwaren.

#### Bern — Berne — Berna

##### Bureau Aarberg

1929. 24. Dezember. Aus dem Vorstand des Vereines Schützengesellschaft Schüpfen, mit Sitz in Schüpfen (S. H. A. B. Nr. 223 vom 2. Juni 1904, Seite 883), sind ausgetreten: Präsident Hermann Stuber, Vizepräsident Ernst Leuenberger, Sekretär Ferdinand Werne, Beisitzer Gottlieb Baumgartner, deren Unterschriften erloschen sind, und Kassier Fritz Hauser. Dem neuen Vorstand gehören an: als Präsident: Paul Baumgartner, von Langnau, Müller, in Schüpfen; als Vizepräsident: Karl Otto Stähli, Landwirt, von und in Schüpfen; als Sekretär: Adolf Haller, von Menziken, Kreismonteur, in Schüpfen. Dieselben vertreten den Verein durch Kollektivunterschrift zu zweien.

##### Bureau Aarwangen

Tuchwaren, Wolldecken. — 24. Dezember. Inhaber der Firma Ernst Blaser-Zürcher, in Langenthal, ist Ernst Blaser-Zürcher, von Langnau i. E., in Langenthal. Die Firma erteilt Prokura an Elise Blaser-Zürcher, in Langenthal, Ehefrau des Firmainhabers. Handel in Tüchwaren und Wolldecken an gros. Thunstettenstrasse.

24. Dezember. Die Kollektivgesellschaft Gebr. Säggerer, Spengler, Spenglerei und Installationen, mit Sitz in Langenthal (S. H. A. B. Nr. 469 vom 19. November 1906, Seite 1873), hat sich aufgelöst und ist nach beendigter Liquidation erloschen.

##### Bureau Bern

23. Dezember. Die Firma Jean Kölla, Phot., photographisches Atelier, in Bern (S. H. A. B. Nr. 323 vom 31. Juli 1906, Seite 1289), ist infolge Todes des Inhabers erloschen.

Kohlen, Holz. — 23. Dezember. Die Kommanditgesellschaft unter der Firma Aeschlimann & Cie. in Liq., mit Sitz in Bern, Kohlen- und Holzhandlung (S. H. A. B. Nr. 37 vom 14. Februar 1929, Seite 318), ist nach vollständig durchgeführter Liquidation erloschen.

Pferdehandel. — 23. Dezember. Inhaber der Firma Lucien Lob, in Bern, ist Lucien Lob, von Donatyr (Waadt), in Bern. Pferdehandel. Murtenstrasse 46.

Pferdehandel. — 23. Dezember. Inhaber der Firma Henri Brunschvig, in Bern, ist Henri Brunschvig, von Chevroux (Waadt), in Bern. Pferdehandel. Schwarzthorstrasse 56.

Metzgerei. — 23. Dezember. Die Firma Hans Hurni, Grossmetzgerei, in Bern (S. H. A. B. Nr. 27 vom 3. Februar 1908, Seite 177), ist infolge Geschäftsaufgabe erloschen.

Tuch-, Manufakturwaren. — 23. Dezember. Die Firma Fritz Wertheimer, Tuch- und Manufakturwaren an gros, in Bern (S. H. A. B. Nr. 156 vom 2. Juli 1919, Seite 1157), ist infolge Wegzuges von Bern erloschen.

Landwirtschaftliche Maschinen usw. — 23. Dezember. Aus dem Verwaltungsrat der Firma Aktiengesellschaft Thommen & Cie., mit Sitz in Bern, Fabrikation und Handel mit land- und milchwirtschaftlichen Maschinen und Automobilen usw. (S. H. A. B. Nr. 189 vom 15. August 1929, Seite 1678), ist Hans Stuber ausgeschieden. Seine Zeichnungsberechtigung ist erloschen.

23. Dezember. Aus dem Verwaltungsrat der Firma Garage Effingerstrasse A. G., mit Sitz in Bern (S. H. A. B. Nr. 105 vom 7. Mai 1929, Seite 926), ist Hans Stuber ausgeschieden. Seine Zeichnungsberechtigung ist erloschen.

24. Dezember. Aus dem Stiftungsrat der Stiftung Pensionskasse der Firma Eug. v. Büren & Cie., mit Sitz in Bern (S. H. A. B. Nr. 193 vom 19. August 1924, Seite 1394), sind Ernst von Büren-von Bondell und Ernst Witschi, infolge Todes ausgeschieden. Deren Zeichnungsberechtigung ist erloschen. An deren Stelle sind in den Stiftungsrat gewählt worden: Eugen von Büren-von Wurtemberg, Fürsprecher, von und in Bern, und Hans Stettler, von Vechigen, Buchhalter, in Bern. Die Mitglieder des Stiftungsrates zeichnen je zu zweien kollektiv.

##### Bureau Biel

Dorages de roues. — 23. Dezember. Die von der Firma Georges Huguenin, Dorages de roues, mit Sitz in Biel (S. H. A. B. Nr. 19 vom 25. Januar 1926, Seite 133), dem Jean Scheibstock erteilte Einzelprokura ist erloschen.

24. Dezember. Schweizerischer Bankverein (Société de Banque Suisse) (Società di Banca Svizzera) (Swiss Bank Corporation), Aktiengesellschaft, mit Sitz in Basel und Zweigniederlassung in Biel (S. H. A. B. Nr. 172 vom 26. Juli 1929, Seite 1553). Als Vizedirektor wurde ernannt: Henri Marchand, von Sonvilier, in Biel, bisher Prokurist. Dessen Prokura ist erloschen. Der Vizedirektor Henri Marchand zeichnet für die Zweigniederlassung Biel kollektiv mit einem der übrigen Zeichnungsberechtigten.

##### Bureau Burgdorf

23. Dezember. Die Aktiengesellschaft unter der Firma Alpina Käse A. G., mit Sitz in Burgdorf, hat in der Generalversammlung vom 5. Dezember 1929 ihre Statuten revidiert. Die bereits veröffentlichten Tatsachen sind dabei nicht verändert worden. (S. H. A. B. Nr. 268 vom 15. November 1927).

##### Bureau Frutigen

24. Dezember. Unter dem Namen Curling-Club Adelboden (The Adelboden Curling-Club) besteht, mit Sitz in Adelboden, ein Verein im Sinne von Art. 60 u. ff. Z. G. B. mit unbeschränkter Dauer. Der Verein bezweckt: Pflege des Curlingspiels, Veranstaltung von Wettspielen, Geselligkeit. Die Statuten datieren vom 11. Dezember 1929. Die Mitgliedschaft wird erworben

durch Anmeldung bei einem Vorstandsmitglied und durch Aufnahmebeschluss des Vorstandes. Der Austritt kann jederzeit erfolgen, wenn die finanziellen Verpflichtungen für das laufende Jahr erfüllt sind. Die Höhe der Jahresbeiträge wird jeweilen an der ordentlichen Hauptversammlung bestimmt und beträgt im Minimum für Aktivmitglieder Fr. 10, für Passivmitglieder Fr. 5. Die Organe des Vereins sind: a) die Generalversammlung; b) der Vorstand; c) die Rechnungsrevisoren. Der Vorstand besteht aus 3—5 Mitgliedern und konstituiert sich selbst, indem er aus seiner Mitte den Präsidenten, den Vizepräsidenten und den Sekretär-Kassier bezeichnet. Diese 3 Vorstandsmitglieder führen je zu zweien die rechtsverbindliche Kollektivunterschrift für den Verein. In den Vorstand wurden gewählt: a) als Präsident: Mathäus Zurbuchen, von Ringenberg; b) als Vizepräsident: Paul Derron, von Vully; c) als Sekretär-Kassier: Giljan Aellig, von Adelboden; alle drei Hoteliers in Adelboden.

Freiburg — Fribourg — Friburgo  
Bureau de Fribourg

Combustibles. — 1929. 17 décembre. La maison Romain Steinauer, combustibles, à Fribourg (F. o. s. d. e. du 30 juillet 1928, n° 176, page 1486), est radiée ensuite de renonciation du titulaire.

Aux termes d'acte passé devant M<sup>e</sup> Paul Blanc, notaire, à Fribourg, le 7 décembre 1929, il a été constitué sous la dénomination Romain Steinauer, Société anonyme, une société anonyme ayant pour but la reprise, la continuation et l'extension des affaires de « Romain Steinauer », combustibles, à Fribourg. Le siège de la société est à Fribourg. La durée de la société est illimitée. Les statuts portent la date du 7 décembre 1929. Le capital social est fixé à la somme de fr. 40,000, divisé en 80 actions de fr. 500 chacune, nominatives et entièrement libérées. La société ne reconnaît qu'un seul titulaire par action. Romain Steinauer, combustibles, à Fribourg, dont la raison individuelle est radiée, apporte à la société, à titre d'actif un montant de fr. 63,271.96 en marchandises, débiteurs, mobilier et camion. Par contre, la société reprend du dit un passif de fr. 57,082.90, représentant des créances, le tout suivant bilan arrêté au 16 novembre 1929, indiqué par extrait à l'art. 2 des statuts. En compensation du solde actif de fr. 61,890.06, il est délivré à Romain Steinauer 8 actions entièrement libérées et fr. 2189.06 en espèces. Les publications de la société seront valablement effectuées dans la Feuille officielle suisse du commerce. La société est administrée par un conseil d'administration, composé de 2 ou 3 membres, nommés pour trois ans et rééligibles. La nomination de directeur ou de fondés de pouvoirs est dans sa compétence. Pour la première période, le conseil est composé de deux membres, savoir Henri Droux, des Ecasseys, avocat, et Romain Steinauer, d'Einriedeln, commerçant; tous deux domiciliés à Fribourg, le premier en qualité de président, le second comme administrateur délégué. La société est valablement engagée par la signature individuelle des administrateurs. Bureau: Avenue de la Gare 10.

St. Gallen — St-Gall — San Gallo

Mineralfarben usw. — 1929. 17. Dezember. Die Kollektivgesellschaft unter der Firma Heinrich Oertli & Co., Mineral- und Buntpfarbenfabrik, in Sargans (S. H. A. B. Nr. 107 vom 9. Mai 1927, Seite 844), ist infolge Auflösung und Uebernahme der Aktiven und Passiven durch die Firma «Alea Farbenfabrik A.-G. in Sargans» (S. H. A. B. Nr. 227 vom 27. September 1928, Seite 1859), gemäss gerichtlich bestätigtem Nachlassvertrage vom 31. Juli 1928 erloschen. Die Firma ist damit liquidiert.

20. Dezember. Eintragungen von Amtes wegen auf Grund der Verfügung des Handelsregisterführers gemäss Art. 26, Abs. 2, der Handelsregisterverordnung vom 6. Mai 1890.

1. Handlung. — Inhaber der Firma Wilhelm Fräfel-Lüönd, in Niederuzwil (Gemeinde Henau), ist Wilhelm Fräfel-Lüönd, von Henau, in Niederuzwil. Handlung.

2. Wirtschaft, Fuhrhaltere. — Inhaber der Firma Albert Keel, in Rebstein, ist Albert Keel, von und in Rebstein. Fuhrhaltere und Wirtschaft z. Löwen; Bahnhofstrasse.

3. Restaurant, Hotel. — Inhaberin der Firma Wwe. Kern-Fräfel, in Rapperswil, ist Frau Wwe. Paulina Kern-Fräfel, von Eglisau, in Rapperswil. Restaurant und Hotel z. Hirschen.

4. Metzgerei, Viehhandel. — Inhaber der Firma Alfred Müller, in Mogelsberg, ist Alfred Müller, von Hundwil, in Diken-Mogelsberg. Metzgerei und Viehhandel; Diken.

5. Gasthaus, Viehhandel. — Inhaber der Firma Walter Schmid, in Wildhaus, ist Walter Schmid, von und in Wildhaus. Gasthaus zur Sonne und Viehhandel.

6. Baugeschäft. — Inhaber der Firma David Schmidheini, in St. Margrethen, ist David Schmidheini, von Balgach, in St. Margrethen. Baugeschäft.

7. Käserei. — Inhaber der Firma Julius Vogt, in Maseltrangen-Schänis, ist Julius Vogt, von Wängen (Schwyz), in Maseltrangen-Schänis. Käserei; Maseltrangen.

8. Mechanische Werkstätte. — Inhaber der Firma Josef Wildhaber, in Sargans, ist Josef Wildhaber, von und in Sargans. Gasthaus zur Krone und mechanische Werkstätte.

9. Käserei, Schweinemast. — Inhaber der Firma Züger Anton, in Rorenmoos-Häggenschwil, ist Anton Züger, von Altendorf (Schwyz), in Rorenmoos-Häggenschwil. Käserei und Schweinemast; Rorenmoos.

Weinhandlung. — 20. Dezember. Der Inhaber der Firma A. Bruhin-Egli, Gasthof und Weinhandlung, in Rapperswil (S. H. A. B. Nr. 147 vom 7. Juni 1910, Seite 1027), reduziert die Natur des Geschäftes in Weinhandlung.

Schweinehandel. — 20. Dezember. Die Firma Eugster August, Schweinehandel, in Mörschwil (S. H. A. B. Nr. 39 vom 18. Februar 1925, Seite 274), ist infolge Aufgabe des Geschäftes und Wegzuges des Inhabers erloschen.

Zimmereigeschäft. — 21. Dezember. Inhaber der Firma Johann Kaufmann, in Wattwil, ist Johann Kaufmann, von Berneck, in Wattwil. Die Firma erteilt Prokura an Johann Kaufmann, Sohn, von Berneck, in Wattwil. Zimmereigeschäft.

21. Dezember. Die Inhaberin der Firma Wyss, Uhren-, Gold- & Silberwaren, in St. Gallen (S. H. A. B. Nr. 36 vom 13. Februar 1929, Seite 309), hat ihren persönlichen Wohnsitz nach Ragaz verlegt.

Möbel, Tapezierergeschäft. — 21. Dezember. Der Inhaber der Firma Wilhelm Fries, Hotel z. «Jakobshof», Möbel- und Tapezierergeschäft, in Wattwil (S. H. A. B. Nr. 153 vom 16. Juni 1913, Seite 1110), reduziert die Natur des Geschäftes in Möbel- und Tapezierergeschäft.

Transporte usw. — 21. Dezember. Die Aktiengesellschaft unter der Firma Christian Hausmann Aktiengesellschaft, mit Sitz in St. Gallen (S. H. A. B. Nr. 306 vom 30. Dezember 1927, Seite 2297), hat in der Generalversammlung der Aktionäre vom 28. November 1929 die Gesellschaftsstatuten in dem Sinne revidiert, dass die Leitung der Gesellschaft aus 1—9 Verwaltungsräten besteht. Im übrigen bleiben die bisher publizierten Tatsachen von dieser Statutenrevision unberührt. Ary de Waard und Hermann Mauehle sind aus dem Verwaltungsrat ausgeschieden. Neu wurden in den Verwaltungsrat gewählt: Walter Ursprung, von Basel, in Zürich; Albert Scherer, von Seewen (Solothurn), in Basel; Falconer Evans Crowe, englischer Staatsangehöriger, in Basel; Henry Alexander Crowe, englischer Staatsangehöriger, in Basel; Albert Fintselin, von Safien (Graubünden), in Zürich; Alfred Krähenbühl, von und in Basel; Friedrich Hubacher, von und in St. Gallen; sämtliche Spediteure. Diese führen Einzelunterschrift. Das Geschäftslokal befindet sich nunmehr an der Schützengasse 4.

Speditionsgeschäft usw. — 21. Dezember. Crowe & Co. Aktiengesellschaft (Crowe & Co. Société Anonyme) (Crowe & Co. Limited Branch Office, mit Hauptsitz in Basel und Zweigniederlassung in St. Gallen, letztere mit dem Zusatz Zweigniederlassung St. Gallen (Succursale de St-Gall) (Branch Office St-Gall) (S. H. A. B. Nr. 126 vom 4. Juni 1925, Seite 969); Die Generalversammlung der Aktionäre vom 28. November hat eine Statutenrevision durchgeführt. Dabei wurde die Zahl der Mitglieder des Verwaltungsrates auf 5—12 festgesetzt. Im übrigen berührt die Statutenrevision die bisher publizierten Tatsachen nicht. Zu den bisherigen Mitgliedern des Verwaltungsrates Falconer Evans Crowe, Henry Alexander Crowe, Alfred Krähenbühl, Friedrich Hubacher und Albert Fintselin wurden neu in den Verwaltungsrat gewählt: Wilhelm Ursprung, von und in Basel; Walter Ursprung, von Basel, in Zürich, und Albert Scherer, von Seewen (Solothurn), in Basel; sämtliche Spediteure. Die Mitglieder des Verwaltungsrates führen Einzelunterschrift. Das Verwaltungsratsmitglied Albert Fintselin wohnt nunmehr in Zürich. Einzelprokura für die Zweigniederlassung St. Gallen ist erteilt an Hugo Kretzer, von Gaiserwald, in St. Gallen.

Damenfrisiergeschäft usw. — 21. Dezember. Die Firma Frau Emma Keller-Knell, Damenfrisiergeschäft, Parfümerie, Toilette-Artikel, in St. Gallen C. (S. H. A. B. Nr. 59 vom 12. März 1926, Seite 451), ist infolge Verkauf des Geschäftes und Verzichts der Inhaberin erloschen.

21. Dezember. Die Genossenschaft unter der Firma Landwirtschaftliche Consumgenossenschaft Flawil, Degersheim und Mogelsberg, in Flawil (S. H. A. B. Nr. 119 vom 6. Mai 1910, Seite 823), hat sich durch Beschluss der Hauptversammlung vom 8. Dezember 1929 aufgelöst und ist nach durchgeführter Liquidation erloschen.

Beteiligungen usw. — 23. Dezember. Die Aktiengesellschaft unter der Firma Tigna A.-G. (Tigna S. A.), mit Sitz in St. Gallen (S. H. A. B. Nr. 28 vom 4. Februar 1924, Seite 190), hat in den Generalversammlungen vom 29. Juni 1927 und vom 14. Dezember 1929 ihre Statuten teilweise revidiert. Dabei wurde Art. 2 der Gesellschaftsstatuten wie folgt abgeändert: Zweck der Gesellschaft ist die Beteiligung an industriellen Unternehmungen der chemischen Industrie und an Handelsunternehmungen gleicher Art, sowie die Verwaltung von Beteiligungen an solchen Unternehmungen. Im übrigen bleiben die bisher publizierten Tatsachen von dieser Statutenrevision unberührt.

23. Dezember. Schweizerische Kreditanstalt (Crédit Suisse) (Credito Svizzero), Aktiengesellschaft, mit Hauptsitz in Zürich und Zweigniederlassung in St. Gallen (S. H. A. B. Nr. 297 vom 19. Dezember 1929, Seite 2494). Der bisherige Vizedirektor Max Thomann-Vonwiller, von und in St. Gallen, wurde zum stellvertretenden Direktor der Filiale St. Gallen befördert.

Eisenwaren, Haushaltsartikel usw. — 23. Dezember. Die Firma G. Hafner & Co. vormals Jean Altenberger, Eisenwaren, Haushaltsartikel, Furnitüren für Sattler und Tapezierer, in St. Gallen C. (S. H. A. B. Nr. 62 vom 14. März 1924, Seite 424), erteilt Einzelprokura an Frau Sofie Hafner-Eisenring, von St. Margrethen-Sirnach, in St. Gallen.

Leinwand, Stiekereien usw. — 23. Dezember. Der Inhaber der Firma Max Springer, Vertreter und Mitinhaber der Firmen G. Springer und Max Springer, in Römerstadt (Mähren), Fabrikation und Handel in Leinwand, Stiekereien, Garnhandlung, in St. Gallen C. (S. H. A. B. Nr. 67 vom 21. März 1929, Seite 582), meldet das Erlöschen der Prokura des Albert Büsser.

23. Dezember. Hausmann A.-G. Schweiz. Medizinal- & Sanitätsgeschäft St. Gallen, Aktiengesellschaft, mit Sitz in St. Gallen (S. H. A. B. Nr. 158 vom 9. Juli 1927, Seite 1266). Die an John Kibbel erteilte Kollektivprokura ist erloschen.

Agentur, Kommission. — 23. Dezember. Der Inhaber der Firma Paul Wehli, Agentur und Kommission, in St. Gallen C. (S. H. A. B. Nr. 290 vom 10. Dezember 1928, Seite 2330), meldet die Verlegung des persönlichen Domizils nach Teufen.

23. Dezember. Viehzuchtgenossenschaft Kappel, Genossenschaft, mit Sitz in Kappel (S. H. A. B. Nr. 251 vom 26. Oktober 1923, Seite 2018). Der bisherige Präsident Jakob Forrer und der bisherige Aktuar Friedrich Stalder, Armenvater, sind aus dem Vorstand ausgeschieden; ihre Unterschriften sind erloschen. Neu sind in den Vorstand gewählt worden: Emil Schweizer, von Kappel, Aktuar; Valentin Bösch, von Ebnat, und Rudolf Roth, von Nesslau; sämtliche Landwirte, in der Gemeinde Kappel. Zum Präsidenten wurde bestimmt das bisherige Vorstandsmitglied Jakob Bräker, Landwirt, von und in Kappel. Die rechtsverbindliche Unterschrift für die Genossenschaft führen der Präsident und Aktuar kollektiv.

Milch, Butter, Käse. — 23. Dezember. Die Firma Christian Segenthaler, Milch, Butter und Käse, in Uzwil (Gemeinde Henau) (S. H. A. B. Nr. 20 vom 25. Januar 1922, Seite 152), ist infolge Wegzuges des Inhabers erloschen.

Aargau — Argovie — Argovia

Buchdruckerei, Verlag. — 1929. 24. Dezember. Inhaber der Firma Häffiger, Adolf, in Wettingen, ist Adolf Häffiger, von Horw (Luzern), in Wettingen. Buchdruckerei und Verlag. Landstrasse.

24. Dezember. Die Genossenschaft unter der Firma Allgemeine Krankenkasse Brugg, in Brugg (S. H. A. B. 1912, Seite 1235), hat ihren Vorstand wie folgt bestellt: Präsident ist Jakob Vogt, Schreiner, von Mandach; Vizepräsident: Heinrich Hösli, Buchbinder, von Glarus; Aktuar: Otto Ritter, Schriftsetzer, von Olsberg; Kassier: Willi Müller, Schneidermeister, von

Tegerfelden; Beisitzer: Wilhelm Montigel, Schriftsetzer, von Brugg; alle in Brugg. Präsident und Aktuar führen kollektiv die rechtsverbindliche Unterschrift. Die Unterschriften von Johann Rey und Gottlieb Werder sind erloschen. Ferner sind aus dem Vorstand ausgeschieden die nicht zeichnungsberechtigten Mitglieder Friedrich Frey, Johann J. Schmid und Friedrich Geissbühler.

24. Dezember. Die Genossenschaft unter der Firma Krankenkasse S. W. S. (See-, Wymen- & Suhrenthal), mit Sitz am Wohnort des jeweiligen Präsidenten, zurzeit in Dürrenäsch (S. H. A. B. 1927, Seite 149), hat an Stelle von Fritz Gloor zum Aktuar gewählt: Eugen Wieser, Kaufmann, von Schaffhausen, in Suhr, bisher Hauptkassier, an dessen Stelle zum Hauptkassier Fritz Frey, Staatsangestellter, von Unterbözing, in Aarau, sowie an Stelle von Eugen Hunziker zum Beisitzer: Rudolf Müller, Briefträger, von und in Gontenschwil. Die rechtsverbindliche Unterschrift führen Präsident und Aktuar oder deren Stellvertreter kollektiv. Stellvertreter des Aktuars sind: Fritz Frey, Hauptkassier, und Rudolf Müller, Beisitzer. Die Unterschriften von Fritz Gloor und Engen Hunziker sind erloschen.

Maschinenfabrik. — 24. Dezember. In der Firma Engler & Brunner, Maschinenfabrik, in Zofingen (S. H. A. B. 1916, Seite 854), ist folgende Aenderung eingetreten: Für die Firma führt nur der Kollektivgesellschaftler Wilhelm Engler die rechtsverbindliche Unterschrift; die Unterschrift des Heinrich Brunner ist erloschen.

Grammophone, Nähmaschinen, Velos. — 24. Dezember. Die Firma Hans Lienberger, in Brugg (S. H. A. B. 1923, Seite 2143), verzeigt als weitem Geschäftszweig: Handel mit Grammophonen, Schallplatten und Zubehör.

#### Thurgau — Thurgovie — Turgovia

Wirkwaren. — 1929. 24. Dezember. Die Kollektivgesellschaft unter der Firma Wieland & Haupt, Fabrikation und Handel in Wirkwaren, in Neukirch-Egnach (S. H. A. B. Nr. 47 vom 26. Februar 1929, Seite 403), hat sich aufgelöst und ist erloschen. Aktiven und Passiven gehen über an die Firma «Adolf Wieland, Wirk- und Strickwaren», in Neukirch-Egnach.

Inhaber der Firma Adolf Wieland, Wirk- und Strickwaren, in Neukirch-Egnach, ist Adolf Wieland, von und in Neukirch-Egnach. Die Firma übernimmt die Aktiven und Passiven der erloschenen Kollektivgesellschaft «Wieland & Haupt». Fabrikation und Handel von Wirk- und Strickwaren.

24. Dezember. Inhaber der Firma Jean Baumgartner, Hotel Schweizerhof, in Sulgen, ist Jean Baumgartner, von Engi (Glarus), in Sulgen. Hotelbetrieb, Bierdepot, Landwirtschaft.

#### Waadt — Vaud — Vaud

##### Bureau de Cully

Construction de route. — 1929. 23. décembre. François feu Louis Buche, de Lutry, son domicile, et Alois-Henri, fils de Frédéric Mayor, de Grandcour, domicilié à Lansanne, ont constitué sous la raison sociale: F. Buche et A. H. Mayor, une société en nom collectif dont le siège est à Lutry et qui commence ce jour. Entreprise de la correction de la route cantonale n° 777, entre le Port-de-Pully et Lutry.

23. décembre. La Minoterie Coopérative du Léman, société coopérative, à Puidoux (Moulins de Rivaz) (F. o. s. du c. du 11 mai 1923, n° 108, page 944), fait inscrire que dans sa séance du 10 novembre 1929, le conseil d'administration, en vertu de sa compétence statutaire, s'est constitué à nouveau comme suit: Alexandre Zahnd, à Vevey, est nommé secrétaire-caissier, en remplacement de Henri Maillard, démissionnaire; Henri Hertig, à Paudex (jusqu'ici membre n'ayant pas la signature sociale) est nommé président, en remplacement de Alexandre Zahnd, démissionnaire; Henri Maillard est nommé vice-président du conseil d'administration, conformément à l'art. 4 des statuts, la signature sociale est conférée à: Henri Hertig, président; Henri Maillard, vice-président, et Alexandre Zahnd, secrétaire-caissier. La société est valablement engagée par la signature collective du secrétaire-caissier avec celle du président ou du vice-président.

##### Bureau d'Echallens

Epicerie, mercerie, etc. — 24. décembre. La raison Victor Panchaud, à Bottens, épicerie, mercerie, vaisselle, tabacs et cigares (F. o. s. du c. du 7 décembre 1926, n° 286, page 2136), est radiée ensuite de renonciation du titulaire.

##### Bureau de Grandson

5. décembre. La société anonyme sous la firme Usines Lignat S. A. (Lignat Werke A. G.) ayant son siège à Grandson (F. o. s. du c. des 11 octobre 1923, n° 238, page 1926, et 7 août 1929, n° 182, page 1623), a, dans son assemblée générale du 16 novembre 1929, nommé comme nouveaux membres du conseil d'administration Hans Winzenried, de Belp, fabricant, à Deisswil, et Ernest Winzenried, de Belp, notaire, à Oberburg. Dans sa séance du 26 novembre 1929, le conseil d'administration, a nommé président le notaire Winzenried. Ce dernier signe valablement au nom de la société. Emile Joerg s'est retiré du conseil d'administration. Les signatures de François Trachsel et Emile Joerg sont éteintes.

##### Bureau de Moudon

24. décembre. La société en nom collectif Peissard, Vuilleumier & Cie, Etablissements d'Electrogravure, dont le siège est à Lucens (F. o. s. du c. du 30 janvier 1923, page 190), est dissoute. Sa liquidation étant terminée, cette raison sociale est radiée.

##### Bureau de Nyon

24. décembre. Sous la raison sociale Société Immobilière du Domaine de Mimorey, il est créé une société anonyme ayant pour but l'achat, la vente et l'exploitation d'immeubles en Suisse, notamment l'achat, pour le prix de 194,000 francs, de la propriété de Mimorey, sise au territoire des communes de Coinsins, Duillier et Genolier, propriété de Max-Julius Burckhardt, décédé. Les statuts portent la date du 11 décembre 1929. Le siège de la société est à Nyon. Sa durée est illimitée. Le capital social est fixé à la somme de 20,000 francs, divisé en 20 actions nominatives de 1000 francs chacune, entièrement libérées. Les publications de la société se font dans la Feuille des Avis officiels du Canton de Vaud. La société est administrée par un conseil d'administration composé de 1 à 3 membres, nommés pour trois ans et rééligibles. La société est valablement engagée à l'égard des tiers par la signature de la majorité des membres du conseil d'administration. Pour la première période triennale, ce conseil n'est composé que d'un seul membre qui est: Alice Santer, veuve de Paul-Léon, de Genève (Ville) et St-Gall (Ville), régisseur, domiciliée, à Nyon. Siège social: Bureau Santer et Cie., à Nyon.

#### Neuenburg — Neuchâtel — Neuchâtel

##### Bureau de La Chaux-de-Fonds

Boîtes de montres. — 1929. 18. décembre. La raison Perdriz et Cie., société en nom collectif à la Chaux-de-Fonds (F. o. s. du c. des 9 novembre 1906, n° 456, et 7 février 1910, n° 31), atelier de décoration de boîtes de montres, est dissoute, et radiée, sa liquidation étant complètement terminée.

Epicerie-mercerie. — 18. décembre. La société en nom collectif von Kaenel et Bornand, épicerie-mercerie, à la Chaux-de-Fonds, A. M. Piaget 63 (F. o. s. du c. du 6 février 1926, n° 30), est dissoute et radiée, la liquidation étant terminée.

Micromètre. — 20. décembre. Selon acte reçu Alfred Aubert, notaire, le 28 novembre 1929, la société anonyme Magister S. A., achat et vente du micromètre «Magister» ainsi que de tous articles quelconques se rattachant à l'industrie à La Chaux-de-Fonds (F. o. s. du c. du 25 avril 1929, n° 95), a été déclarée dissoute par décision de l'assemblée générale du 28 novembre 1929. La liquidation étant terminée, la raison est radiée.

20. décembre. Banque Nationale Suisse (Schweizerische Nationalbank) (Banca Nazionale Svizzera), société anonyme ayant son siège à Berne et plusieurs succursales et agences en Suisse, dont une à la Chaux-de-Fonds (F. o. s. du c. des 26 septembre 1907, n° 240, et 17 avril 1929, n° 88). Dans sa séance du 4 décembre 1929, le comité de banque a conféré la procuration pour l'agence de la Chaux-de-Fonds à partir du 1<sup>er</sup> janvier 1930 à René Brandt, comptable, jusqu'ici mandataire commercial, du Locle et la Chaux-de-Fonds, domicilié à la Chaux-de-Fonds, qui engagera la société par sa signature apposée en cette qualité avec une autre personne autorisée.

Horlogerie. — 20. décembre. La raison individuelle Georges Matile, à la Chaux-de-Fonds (F. o. s. du c. du 25 juillet 1925, n° 170), fabrication, achat et vente d'horlogerie, est radiée d'Office ensuite de faillite prononcée le 9 décembre 1929.

21. décembre. Sous la raison Immeuble Plaisance S. A., il est fondé une société anonyme ayant son siège à la Chaux-de-Fonds. La société a pour objet l'acquisition, l'exploitation, la mise en valeur et la vente d'immeubles. La société acquiert de Alfred Riva les art. 6494 et 6496 du cadastre de la Chaux-de-Fonds pour le prix de fr. 102,000. Les statuts datent du 20 décembre 1929. La durée de la société n'est pas limitée. Le capital est de francs 5000, divisé en 5 actions nominatives de fr. 1000. Les publications de la société sont insérées dans la Feuille officielle suisse du commerce. L'administration est confiée à un ou plusieurs administrateurs. S'il y a plusieurs administrateurs ils signent à deux. Le conseil d'administration est composé de Albert Jeanmonod, de Provence, gérant d'immeubles, à la Chaux-de-Fonds. Bureaux de la société: Parc 23.

Horlogerie. — 21. décembre. La société en nom collectif Wuilleumier Frères, fabrique d'horlogerie, à la Chaux-de-Fonds (F. o. s. du c. du 21 mai 1898, n° 154), est dissoute et radiée ensuite du décès de l'associé Jules-Edmond Wuilleumier. La liquidation étant terminée, la raison est radiée.

##### Bureau du Locle

20. décembre. Suivant procès-verbal authentique reçu par G. Nicole, notaire, aux Ponts-de-Martel, en date du 12 décembre 1929, la société Martel Watch Co., société anonyme ayant son siège aux Ponts-de-Martel (F. o. s. du c. n° 133 du 6 juin 1919, page 976), a, dans son assemblée générale extraordinaire du 10 décembre 1929, révisé les statuts et apporté par là la modification suivante aux faits antérieurement publiés: Le capital social a été porté de fr. 100,000 à fr. 150,000 par l'émission de 10 nouvelles actions de fr. 5000. Le capital-actions s'élève donc maintenant à fr. 150,000, divisé en 30 actions de fr. 5000 chacune, nominatives, entièrement libérées. La société donne procuration collective à Georges Pellaton fils et Raoul Pellaton, de Travers, industriels, aux Ponts-de-Martel. La société sera engagée par la signature collective de ces deux fondateurs de procuration ou par la signature collective de l'un d'eux et d'un des administrateurs.

#### Genève — Genève — Ginevra

Epicerie, etc. — 1929. 21. décembre. Le chef de la maison Georges Dunand, à Landecy (Bardonnex), est Georges-Paul Dunand, de Plan-les-Quates, domicilié à Landecy. Commerce d'épicerie et mercerie.

Pension. — 21. décembre. Le chef de la maison Jeanne Peter, au Petit-Saconnex, est Madame Johanna-Josepha dite Jeanne Peter, née Gut, de Lucerne, domiciliée au Petit-Saconnex. Exploitation d'une pension. 2, rue Henri Veyrassat.

21. décembre. La Fabrique d'horlogerie Laminor, société coopérative ayant son siège à Genève (F. o. s. du c. du 19 septembre 1928, page 1805), a, dans son assemblée générale du 12 décembre 1929 voté sa dissolution. Sa liquidation étant terminée, cette société est radiée.

21. décembre. Dans son assemblée générale extraordinaire en date du 12 décembre 1929, la Société Immobilière Paix et Navigation, société anonyme ayant son siège à Genève (F. o. s. du c. du 27 juin 1922, page 1260), a nommé comme seul administrateur, avec signature sociale, Edouard-Jean Têron, régisseur, de et à Genève, en remplacement d'Adrien Tobler, démissionnaire, lequel est radié et ses pouvoirs éteints. Siège social actuel: Rue de la Confédération 7, chez l'administrateur.

21. décembre. Suivant procès-verbal dressé par M<sup>e</sup> Poncet, notaire, à Genève, le 20 décembre 1929, il a été constitué sous la raison sociale Société Immobilière Rue Dizerens-Square, une société anonyme qui a pour objet, l'acquisition pour le prix de fr. 58,500, d'un immeuble situé en la commune de Plainpalais, rue Dizerens, la construction de bâtiments locatifs, la location et la vente de ces immeubles. La société a son siège à Genève. Sa durée est indéterminée. Les statuts portent la date du 20 décembre 1929. Le capital social est fixé à la somme de fr. 3000, divisé en 6 actions nominatives de fr. 500 chacune. Les publications de la société sont valablement faites par des avis insérés dans la Feuille d'avis officielle du canton de Genève. La société est administrée par un conseil d'administration composé de 1 à 3 membres. Pour les actes à passer et les signatures à donner, la société est valablement engagée par la signature de l'administrateur unique ou par la signature de deux administrateurs, lorsque le conseil est composé de plus d'un membre. Pour la première période le conseil d'administration est composé de deux membres en les personnes d'Humbert Sésiano, président, régisseur, de Plainpalais, demeurant à Genève, et Jacques Berchten, secrétaire, entrepreneur, de Genève, demeurant aux Eaux-Vives. Bureaux de la société: Bd. Georges-Favon n° 8.

**Syndicat Financier S. A., Genève**

Bilan au 30 juin 1929

Actif			Passif		
	Fr.	Ct.		Fr.	Ct.
Caisse, banques et correspondants . . . . .	1,662,044	30	Capital-actions:		
Portefeuille . . . . .	4,044,483	95	40 act. anc. à fr. 5000 . . . . .	200,000	—
Débiteurs . . . . .	2,654,431	58	310 act. ém. juin 1928 à fr. 5000 . . . . .	1,550,000	—
Actionnaires . . . . .	1,162,500	—	lib. d'un quart		
			Fonds de réserve . . . . .	1,803	40
			Créditeurs . . . . .	7,730,467	75
			Profits et pertes . . . . .	41,188	68
	9,523,459	83		9,523,459	83
Doit			Avoir		
Compte de profits et pertes au 30 juin 1929			Report de l'exercice précédent . . . . .		
	Fr.	Ct.		Fr.	Ct.
Charges généraux . . . . .	66,258	34	Intérêts, commissions etc. . . . .	11,568	01
Solde disponible . . . . .	41,188	68		95,879	01
	107,447	02		107,447	02

**Mitteilungen — Communications — Comunicazioni**

**Verlängerung der vorübergehenden Herabsetzung des Einfuhrzollens für Schweine**

(Bundesratsbeschluss vom 27. Dezember 1929.)

Der schweizerische Bundesrat, gestützt auf den durch Bundesbeschluss vom 26. April 1923<sup>1)</sup> in seiner Wirksamkeit verlängerten Bundesbeschluss vom 18. Februar 1921 betreffend die vorläufige Abänderung des Zolltarifs<sup>2)</sup>, beschliesst:

Art. 1. Die Geltungsdauer des Bundesratsbeschlusses vom 26. November 1929<sup>3)</sup>, durch den der Ansatz des Gebrauchszolltarifs vom 8. Juni 1921 für Schweine über 60 kg Gewicht (Tarif-Nr. 143) mit Wirkung vom 2. bis und mit 31. Dezember 1929 von Fr. 50. — auf Fr. 30. — per Stück herabgesetzt worden ist, wird bis Ende Januar 1930 verlängert.

Art. 2. Dieser Beschluss tritt am 1. Januar 1930 in Kraft.  
304. 28. 12. 29.

**Réduction provisoire du droit d'entrée sur les porcs (prorogation)**  
(Arrêté du Conseil fédéral du 27 décembre 1929)

Le Conseil fédéral suisse, vu l'arrêté fédéral du 18 février 1921 concernant la modification provisoire du tarif douanier<sup>4)</sup>, prorogé par arrêté fédéral du 26 avril 1923<sup>5)</sup>,

arrête:

Article premier. Est prorogé jusqu'à fin janvier 1930, l'arrêté du Conseil fédéral du 26 novembre 1929<sup>6)</sup>, par lequel le droit d'entrée sur les porcs pesant plus de 60 kg (n° 143 du tarif d'usage du 8 juin 1921) a été réduit, pour la période du 2 au 31 décembre 1929, de 50 à 30 francs par pièce.

Art. 2. Le présent arrêté entrera en vigueur le 1<sup>er</sup> janvier 1930.  
304. 28. 12. 29.

**Australischer Bund — Zollerhöhungen**

Im Anschluss an unsere Notiz in Nr. 283 des Handelsamtsblattes vom 8. Dezember lassen wir nachstehend auf Grund der Mitteilungen im britischen «Board of Trade Journal» noch einige Tarifpositionen folgen, für die am 22. November ebenfalls Zollerhöhungen in Kraft getreten sind. Die bisherigen Zölle werden, soweit möglich, in Klammern angegeben:

Tarif-Nr.	Brit. Vorzugstarif	General-tarif
105	Gewebe im Stück: (AA) (2) gewirkt, in Schlauchform oder sonstwie, aus Baumwolle, Seide oder Seide enthaltend, Kunstseide oder Kunstseide enthaltend, oder solche, die ein Gemisch von Wolle mit andern Fasern sind, zur Herstellung von Bekleidungsgegenständen . . . . .	4 s. 50% 4 s. 50%
	je nachdem, welcher Ansatz den höheren Zollbetrag ergibt.	
	(D) (1) kunstseidene und Kunstseide enthaltende Gewebe oder Gewebe mit aufgearbeiteter Kunstseide, ausgenommen die in den Unterpositionen (AA) und (F) genannten Gewebe im Stück vom Wert 25% (unverändert)	35%
	(2) seidene oder Seide enthaltende Gewebe oder Gewebe mit aufgearbeiteter Seide, ausgenommen die in den Unterpositionen (AA), (D) (1) und (F) genannten Gewebe im Stück vom Wert 10% (unverändert)	30%
152	(C) Fittings aus Schmiedeleisen und schmiedbarem Guss für Rohre, sowie gusselerner Fittings für Rohre von höchstens 2 Zoll innerem Durchmesser vom Wert 35%	50%
	oder: (i) schwarz . . . . . per Pfund 9 d. (ii) galvanisiert . . . . . " 1 s.	1 s. 1 s. 6 d.
	je nachdem, welcher Ansatz den höheren Zollbetrag ergibt. (vom Wert 35%)	50%.
153	(A) Gusselerner Grund- und Regenwasserrohre von 2 bis 6 Zoll innerem Durchmesser und Fittings dazu vom Wert 35% (per Tonne 48 s.)	50% (80 s.)

Laut Notiz im «Board of Trade Journal» vom 19. Dezember, die auf einer telegraphischen Mitteilung des Departements des Premierministers in Canberra beruht, sind am 12. gleichen Monats weitere Tarifänderungen in Kraft getreten, die sich zum Teil auf den Text, zum Teil auf die Ansätze beziehen. Nachstehend werden die auch den schweizerischen Export interessierenden Tarifnummern aufgeführt:

<sup>1)</sup> Siehe Gesetzssammlung, Bd. 89, S. 118.  
<sup>2)</sup> Siehe Gesetzssammlung, Bd. 87, S. 129.  
<sup>3)</sup> Siehe Gesetzssammlung, Bd. 45, S. 518.  
<sup>4)</sup> Voir Recueil officiel, tome 87, page 129.  
<sup>5)</sup> Voir Recueil officiel, tome 89, page 118.  
<sup>6)</sup> Voir Recueil officiel, tome 45, page 589.

Tarif-Nr.	Brit. Vorzugstarif	General-tarif
110	(E) Krawatten . . . . . per Dutzend 6 s. oder vom Wert 60%	7 s. 6 d. 75%
	je nachdem, welcher Ansatz den höheren Zollbetrag ergibt.	
114	Hüte, Kappen (caps) und Mützen: (B) Hüte aus Wollfilz, einschliesslich der Hutstumpen («hoods»), nicht anderweit inbegriffen, per Dutzend 30 s. oder vom Wert 45%	50 s. 60%
	je nachdem, welcher Ansatz den höheren Zollbetrag ergibt. (per Dutzend 30 s.) oder vom Wert 45%	50 s. 60%.
	(C) Haarfilzhüte, einschliesslich der Hutstumpen, nicht anderweit inbegriffen . . . . . per Dutzend 48 s. oder vom Wert 45%	72 s. 60%
	je nachdem, welcher Ansatz den höheren Zollbetrag ergibt. (per Dutzend 48 s.) oder vom Wert 45%	72 s. 60%.
	(D) Kappen (caps) und genähte Hüte . . . . . per Dutzend 15 s. und vom Wert 35% (per Dutzend 15 s.) oder vom Wert 35%	17 s. 45% 17 s. 45%
	je nachdem, welcher Ansatz den höheren Zollbetrag ergibt.	
	(F) Filzhüte und Filzcapellnes für Frauen und Mädchen; Haarfilzhutstumpen für Frauen und Mädchen; Hutstumpen, anderweit nicht inbegriffen; Berets; Kappen (caps) für Frauen und Mädchen; andere als Badekappen, aus Material aller Art; Hüte und Mützen, anderweit nicht inbegriffen . . . . . per Dutzend 45 s. oder vom Wert 45%	60 s. 60%
	je nachdem, welcher Ansatz den höheren Zollbetrag ergibt. (per Dutzend 40 s.) oder vom Wert 45%	60 s. 60%.
	(G) Handgewobene oder handgeflochtene Hutstumpen («hoods») aus Haarf, Papier oder ähnlichen Materialien, gemäss Departementsverordnung vom Wert 35% (vom Wert 35%)	45% 45%.
	(H) Badehüte und Badekappen aus Gummi oder anderem Material . . . . . per Dutzend 12 s. oder vom Wert 35%	16 s. 45%
179	(B) Elektrische Ausrüstungsgegenstände, ganz oder teilweise aus Metall, wie Schalter, Sicherungen, Blitzableiter, anderweit nicht inbegriffen . . . . . vom Wert 65% (vom Wert 35%)	75% 50%.
	(C) Regulier-, Anlass- und Kontrollapparate für alle elektrischen Zwecke, einschliesslich Verteilungstafeln und Schaltbretter, anderweit nicht inbegriffen . . . . . vom Wert 65% (vom Wert 35%)	75% 50%
	(D) (1) Dynamo-elektrische Maschinen: (a) Wechselstrom-Motoren, 1 bis und mit 125 h. p. per Stück £ 5 und dazu per h. p. 15 s. oder vom Wert 45%	£ 5 15 s. 60%
	je nachdem, welcher Ansatz den höheren Zollbetrag ergibt. (vom Wert 40 bzw. 45% 55 bzw. 60%) (b) anderweit nicht inbegriffen . . . . . vom Wert 45% (vom Wert 40 bzw. 45% 55 bzw. 60%)	
	(D) (2) Statische Transformatoren: (a) bis und mit 25 k. v. a. . . . . per k. v. a. 50 s. (b) über 25 bis und mit 150 k. v. a. . . . . 25 s. (c) über 150 bis und mit 500 k. v. a. . . . . 15 s.	50 s. 25 s. 15 s.
	oder für alle drei Kategorien vom Wert 80% je nachdem, welcher Ansatz den höheren Zollbetrag ergibt. (für alle drei Kategorien vom Wert 35%)	75% 50%.
	(d) Anderweit nicht inbegriffen, einschliesslich der Induktionsspulen für alle Zwecke, soweit nicht anderweit besonders vorgesehen vom Wert 60% (vom Wert 35% 50%) (vom Wert 45% 60%)	
208	(D) (4) Elektrische Stromgleichrichter . . . . . vom Wert 40 bzw. 45% 55 bzw. 60%)	3 s. 4 s. 45% 65%
	(D) (4) Küchengeräte aus Draht, verzinktem Blech oder aus Kombinationen solcher Materialien mit Griffen aus jedem Material oder ohne Griffe per Dutzend . . . . . vom Wert 35% oder vom Wert 45%	60% 35% 60%.
	je nachdem, welcher Ansatz den höheren Zollbetrag ergibt. (vom Wert 35% 60%) (vom Wert 25% 35%)	
319	(C) Grammophonnadeln . . . . . vom Wert 35%	60% 35%
	(bisher nicht besonders aufgeführt).	

**Belgique**

Taxe de transmission et taxe de luxe. Un arrêté du 18 décembre, publié dans le «Moniteur Belge» du 25 décembre 1929 dispose que le taux de la taxe de transmission ainsi que celui des taxes forfaitaires établies par le Code des taxes assimilées au timbre sont ramenés aux taux qui étaient en vigueur avant la loi du 8 juin 1926. Le taux de la taxe de transmission se trouve ainsi réduit de 2 à 1 %. Les taux fixés dans le Règlement général des taxes

assimilées au timbre sont également abaissés dans une certaine mesure. D'autre part, le taux de la taxe de luxe est fixé uniformément à 6 %.

Les nouvelles dispositions entreront en vigueur le 1<sup>er</sup> janvier 1930. La Division du commerce se tient à la disposition des intéressés pour leur fournir tous autres renseignements.

Régime douanier des modèles en bois pour fonderies. Un projet de loi établit la franchise de droit d'entrée, sans condition, en faveur des modèles en bois pour fonderies. 304. 28. 12. 29.

Annoncen-Regie:

**PUBLICITAS**

Schweizerische Annoncen-Expedition A.-G.

**Anzeigen — Annonces — Annunzi**

Régie des annonces:

**PUBLICITAS**

Société Anonyme Suisse de Publicité



**10,000 mal**  
wird Ihre Firma  
empfohlen

durch ein Inserat im

**OFFIZ. KATALOG**

der

**SCHWEIZ. MUSTERMESSE**

dem Informationsmittel aller Einkäufer

Bestellen Sie rechtzeitig!

Auskunft erteilt bereitwilligst:

**Publicitas**

Annoncen-Verwaltung

des offiziellen Kataloges der

**SCHWEIZ. MUSTERMESSE**

**Kohlenpapier**

schwarz, violett und blau. — Besteingeführte Marken:  
«Record», «Pelikan», «Columba», «Liberty», «Sursum»,  
«Barco», «Introsio Brand», «Peerless», «Corona Brand».

**Farbbänder**

3387

in Einzel- und Abonnementsbezügen. Marken «Record»,  
«Liberty», «Pelikan». Ia Qualitäten! sehr vorteilb. Preise!

**Kaiser & Co. A.-G., Bern**

**Aargauische Kantonalbank**

Im Anschluss an unsere letzte Publikation im Schweizerischen Handelsamtsblatt vom 28. September 1929 künden wir auch die vom 31. Dezember 1929 bis 31. März 1930 kündbar werdenden über 5% verzinslichen

**Obligationen unserer Anstalt**

nach Massgabe der auf den Obligationen aufgedruckten Bestimmungen. (2919 A.) \*3781

Die Verzinsung hört mit dem Ablauf der Kündigungsfrist auf. Aarau, den 28. Dezember 1929.

Direktion.

**ERGA**  
**Stahlmöbel**



**F. GAUGER & CO ZÜRICH**

Schweiz. und Auslandspatente

INTERNATIONALE AUSSTELLUNG BARCELONA 1929  
**GRAND PRIX**  
HÖCHSTE AUSZEICHNUNG

Die gute  
Punch Havana



Ableinvertriebsstelle für die Schweiz

GEGR. 1876

**A. Dürr & Co zur Trulle**  
Zürich

**MEUBLES DE BUREAU  
EN ACIER**



**Bauer**  
**COFFRES-FORTS**  
ZÜRICH

**Fenster Couverts.**

mit verbesserten Fenstern  
in allen Grössen  
zu Günstigen Preisen  
Verlangen Sie unsere Muster  
**G. Kollbrunner & BERN**  
Engros-Abteilung

Les

**insertions**

pour les

financiers

commerçants

et industriels

trouvent dans la

**Feuille officielle**

**suisse du commerce**

la publicité la plus  
étendue et la plus  
efficace

Régie des annonces

**PUBLICITAS**

Société Anonyme Suisse  
de Publicité

**Compiometer-  
Rechnungsmaschine**

(für alle Operationen, für  
engl. Währung ebenfalls ver-  
wendbar), ferner 2 Schreib-  
maschinen Monarch m. Dez.  
Tabulat in ganz gutem  
neueren Zustände aus Li-  
quidation zu Occasionspreis  
zu verkaufen. 73501

Anfragen erbeten an Dr.  
X. Weder, Konkursbeamter,  
St. Gallen. (Telephon 1466.)

Das  
vornehme  
**Restaurant**

empfiehlt  
sich dem

Geschäftsmann

am besten durch  
ein Inserat  
im

**Schweizerischen  
Handelsamtsblatt**